Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Lunedì, 18 novembre — Numero 272.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
*Se il giornale si compone d'oltre **16** pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 718 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un Nostro Consolato in Santiago (Chilì) il quale sarà retto da un ufficiale consolare di seconda categoria.

Art. 2.

La circoscrizione dei sottoindicati Nostri Consolati nel Chilì, è stabilita come segue:

Santiago – La città e il distretto di Santiago.

Valparaiso – Il territorio della Repubblica del Chilì, meno la città e il distretto di Santiago.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 719 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 marzo 1907, n. 88;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Petina, in provincia di Salerno, è distaccato dal distretto dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Buccino ed aggregato invece a quello

dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Sala Consilina a decorrere dal 1° gennaio 1908.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 10 novembre 1907, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Cuneo.*

SIRE!

Durante la crisi che determinò la scioglimento del Consiglio comunale di Cuneo rimasero insoluti i più importanti problemi che interessano quella cittadinanza, come quelli della conduttura dell'acqua potabile, della municipalizzazione del gaz, del pagamento dell'imposta di ricchezza mobile sul mutuo contratto nel 1902 con la Cassa di risparmio.

Il commissario straordinario ha iniziato lo studio di così gravi quistioni, nonchè della vertenza con l'impresa assuntrice della illuminazione elettrica; ma perchè egli possa dare un proficuo avviamento alla loro soluzione, occorre che sia prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cuneo.

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cuneo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduto il decreto Ministeriale 11 aprile 1907, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 15 aprile 1907, n. 89, col quale fu autorizzata l'ultima fabbricazione di biglietti da L. 100 e 50 della Banca d'Italia;

Veduta la deliberazione 28 ottobre 1907 del Consiglio superiore, e la domanda 11 novembre 1907 della direzione generale dello stesso Istituto, relative ad una nuova fabbricazione di biglietti dei preindicati tagli;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia, dei tagli e delle quantità appresso indicati:

Numero un milione (1,000,000) di biglietti da lire cento (100), per un valore complessivo di lire cento milioni (100,000,000), divisi in cento serie segnate con le lettere ed i numeri A^{68}, B^{68}, C^{68}, D^{68}, E^{68}, F^{68}, G^{68}, H^{68}, I^{68}, L^{68}, M^{68}, N^{68}, O^{68}, P^{68}, Q^{68}, R^{68}, S^{68}, T^{68}, U^{68}, V^{68}; e così di seguito da A^{69} a V^{69}, da A^{70} a V^{70}, da A^{71} a V^{71}, da A^{72} a V^{72}, procedendo per ciascuna serie nell'ordine delle venti lettere da A a V indicato per la serie n. 68.

Numero due milioni (2,000,000) di biglietti da lire cinquanta (50), per un valore complessivo di lire cento milioni (100,000,000), divisi in duecento serie segnate con le lettere ed i numeri da A^{117} a V^{117}, da A^{118} a V^{118}, da A^{119} a V^{119}, da A^{120} a V^{120}, da A^{121} a V^{121}, da A^{122} a V^{122}, da A^{123} a V^{123}, da A^{124} a V^{124}, da A^{125} a V^{125}, da A^{126} a V^{126}, secondo l'ordine preindicato.

Ogni serie dei detti tagli comprenderà diecimila biglietti numerati progressivamente da 1 a 10,000.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e le caratteristiche rispettivamente fissati dal decreto Ministeriale del 30 ottobre 1897 pel taglio da lire 100 e dal decreto del 12 settembre 1896 pel taglio da lire 50.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1907.

Il ministro
CARCANO.

R. ARCHIVIO DI STATO

AVVISO.

Scuola di paleografia.

Martedì, 26 corrente, alle ore 15, comincieranno nell'archivio romano di Stato (via Valdina n. 6, presso piazza Firenze) le lezioni di paleografia e diplomatica, 2° corso.

Può esservi ammesso chiunque provi d'aver compiuto gli studi liceali e ne faccia domanda su carta col bollo da cent. 60. 3

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1907 ed inscritti nella riserva:

Pinto cav. Gennaro, maggiore contabile — Maresca cav. Ferdinando, capitano contabile — Pessano cav. Nicola, id. — Aducci cav. Giuseppe, id. — Benzi Gabriele, id. — Isabella Mi-

chele, id. — Pagliarulo Vincenzo, id. — Astengo Torquato, id. — Lodi Luigi, id. — Lovati Angelo, id. — Romano Gaetano, id.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

Macchi cav. Paolo, capitano di fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1907 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Rolando cav. Chiaffredo, tenente colonnello personale permanente distretti, ricollocato in congedo dal 1° novembre 1907.

Bonifaccio cav. Carlo, id. id. id., richiamato in servizio temporaneo e nominato comandante distretto Casale dal 1° novembre 1907.

Olivari Attilio, maggiore commissario, stato collocato in posizione ausiliaria con R. decreto 23 agosto 1907, la data della decorrenza anzidetta anzichè dal 1° settembre 1907 è portata al 16 stesso mese ed anno.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanterta, con lo stesso grado ed anzianità.

Pantesti cav. Alfredo, tenente — Rho Luigi, id. Silva Ettore, id. — Boscaglia Rocco, sottenente — Salvati Michele, id.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado nella riserva nell'arma stessa, a loro domanda:

Alberti Benedetto, tenente — Frugoni Enrico, id. — D'Errico Vincenzo, id. — Accolla Paolo, id. — Atria Rosario, id. — Salvarani Domenico, id. — Di Giacomo Gustavo, sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età:

Savini Giov. Battista, tenente — Dolmetta Ignazio, id. — Cantoni Gaetano, id. — D'Andrea Giov. Battista, id. — Borgna Lino, id. — Danisi Michele, id. — De Pertis Bonaventura, id. — Paola Giovanni, sottotenente — Tansi Vittorio, id. — Manca Bachisio, id. — Trevia Davide, id.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Coronisio Alessandro, sottotenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Casertano Raffaele, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Con R. decreto del 24 ottobre 1907:

Bazzocchi Francesco, sottotenente 2 artiglieria campagna, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 27 ottobre 1907:

Carboni Salvator'Angelo, sottotenente medico, rettificato il cognome come appresso: Carboni Cichi Salvator'Angelo.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Bucci Clodoveo, capitano fanteria — Carlotti Giampieri cav. Giuseppe, tenente id. — Raymo Francesco, sottotenente id., cessano di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti coll'attuale grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

Rasini nobile dei conti Giuseppe, tenente colonnello — Cerquetti Luigi, capitano — Benigni Olivieri cav. Costantino. id. — Conconi Giulio. id. — Borgia nobile Andrea, id. — Caleno cav. Cesare, id. — Vernassa Paolo, id. — Fedele Gennaro, id. — Negozi Alessandro, tenente — Tagliati Pietro, id. — Lutri Francesco, id. — Ottelio conte Napoleone, id. — De Giorgio Matteo, id. — Manfredo Giuseppe, sottotenente — Marotta Francesco, id. — Sacripanti Enrico, id.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria: Lupato Francesco — Teglia Ruggero.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma dei carabinieri reali.

Pizzella cav. Carlo, tenente colonnello — Massa Giuseppe, capitano.

Arma di fanteria.

Moraglia cav. Augusto, colonnello — Vigliero cav. Carlo, id — Ballerio cav. Alessandro, id. — Pareto cav. Nicolò, tenente colonnello — Genolini cav. Cesare, id. — Diana cav. Giuseppe, id. — Beverini cav. Enrico, id. — Biagioli cav. Francesco, capitano — Letizia Luigi, id. — Clerici Enrico, id. — Porcelli Francesco, tenente — Belotti Francesco, id.

Personale permanente dei distretti.

Manno cav. Andrea, colonnello — Dalzio cav. Antonio, id. — Cabiati cav. Antonio, id. — Cabigiosu cav. Cosimo, id. — Valania cav. Ferdinando, id. — Gabuzzi cav. Gustavo, tenente colonnello — Morozzo della Rocca cav. Giuseppe, id.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 7 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

I sottoindicati funzionari di cancelleria e segreteria, sono nominati vice segretari di 2ª classe nella carriera di ragioneria del Ministero, con l'annuo stipendio di L. 2000:

Facchi Arturo, vice cancelliere aggiunto presso il tribunale civile e penale di Milano.

Maci Giuseppe, sostituto segretario presso la R. procura in Messina.

Bilotti Ferdinando, vice cancelliere presso la pretura del 1° mandamento di Udine.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° luglio 1907, i signori:

Belsani cav. Bonifacio, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Faldella cav. Girolamo, presidente del tribunale di Urbino.

Mosca cav. Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Mortara cav. Aristo, presidente del tribunale di Milano.

Cipollone cav. Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Lucca.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° luglio 1907, i signori:

Gast'nelli cav. Pier Filippo, consigliere della Corte di appello di Brescia.
Mirelli cav. Francesco Maria, id. di Napoli.
Biscaro cav. Girolamo, id. di Milano.
Bonelli cav. Aristide, id. di Roma.
D'Amelio cav. Mariano, id. di Milano.
Ferrara barone cav. Bernardino, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Con decreti Ministeriali del 10 e 11 luglio 1907, registrati alla Corte dei conti il 22 stesso mese:

All'uditore Grisafi Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Polizzi Generosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 26 giugno 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Defina Battista, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bova, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 24 giugno 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Borghese Aroldo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Perrero, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 19 giugno 1907, fino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreti Ministeriali dell'11, 13, e 15 luglio 1907, registrati alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

All'uditore Quartapelle Gaetano, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Ferriere, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 30 giugno 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Zahami Agostino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Montalbano d'Elicona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 3 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Carmina Michele, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Siculiana, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal 1° luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Trojsi Raffaele, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento d'Imola, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 3 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Volpe Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lugo, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 3 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Cini Alfredo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pisa, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 2 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.
All'uditore Carlomagno Antimo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Terni, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 1° luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R decreto del 21 luglio 1907:

Iattici Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, è collocato a riposo, dal 1° agosto 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte di appello.
De Marchi cav. Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, destinato a prestare servizio al Ministero di grazia e giustizia e dei culti in qualità di capo del Gabinetto del sottosegretario di Stato, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Monteleone, coll'annuo stipendio di L 5,000, continuando nelle attuali funzioni di capo del gabinetto del sottosegretario di Stato presso il Ministero anzidetto.
Carlizzi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.
Benazzato Luigi, pretore del mandamento di Cittadella, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Belluno, coll'annuo stipendio di L. 4,000.
Chessa Antonio Gavino Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Con R. decreto del 21 luglio 1907:

Taglialatela Melchiorre, pretore già titolare del mandamento di Camerota, in aspettativa fino a tutto il 12 luglio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi, dal 13 luglio 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.
Frova Ottavio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Oderzo pel triennio 1907-1909.
Sono accettate le dimissioni rassegnate:
da Marini Cesare, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Gissi;
da Civitelli Amedeo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Aiello in Calabria;
da Palazzi Carlo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Santa Vittoria in Matenano.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Manganelli Francesco, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, in aspettativa a tutto il 30 giugno 1907, cessa dal far parte dell'ordine giudiziario dal 1° luglio 1907 ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione od indennità che potrà spettargli a norma di legge.
Fattoruso Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato ad Oristano ed è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone, coll'annua indennità di L. 600.
Contin Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Udine, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.
Rieppi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.
Altobelli Giovanni, pretore del mandamento di Rieti, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Perugia, coll'annuo stipendio di L. 4000.
Angelastro Beniamino, pretore già titolare del mandamento di Lecce in aspettativa fino a tutto il 15 luglio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 16 giugno 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.
Siravo Nicola, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Velletri con la mensile indennità di L. 100, è confermato nella detta missione per altri tre mesi, continuando a percepire la detta indennità.
Squillace Francesco, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Catanzaro.
I sottonotati sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-1909:
Calò Cosimo, nel mandamento di Francavilla Fontana — Peyrot Eligio, id. di Rivoli — Ghiberti Luigi, id. di Pinerolo — Cre-

sto Gabriele, id. di Castellamonte — Dalla Valle Eugenio, 2° id. di Asti.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Roselli Piero, dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Firenze;

da Ugazzi Adriano, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Roccastrada.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 14 luglio 1907:

Ursini Antonio, vice cancelliere del tribunale di Caltagirone, è, a sua domanda, nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Caltagirone, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Con decreto Ministeriale del 18 luglio 1907:

Guabello Dario, vice cancelliere della 1ª pretura di Venezia, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Novara, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Con R. decreto del 21 luglio 1907:

Bruscu Vincenzo, cancelliere della 2ª pretura di Cagliari, è collocato a riposo dal 1° agosto 1907.

A Costantini Emidio, vice cancelliere della pretura di Nereto, collocato a riposo con decreto Ministeriale di pari data, è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di pretura.

Ponti Ermenegildo, cancelliere della pretura di Gavirate, è collocato a riposo, dal 1° agosto 1907.

Patti Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Messina, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Barisciano, coll'attuale stipendio di L. 1900, continuando nella detta applicazione.

De Filippo Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Naso, inabilatato all'esercizio delle sue funzioni, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura d'Aiello, è destituito dalla carica dal 20 giugno 1907. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla sua famiglia durante la inabilitazione.

Il decreto 30 ottobre 1906, col quale il vice cancelliere Pinaudier Federico, veniva nominato cancelliere della pretura di San Damiano Macra, è rettificato come segue, per la parte che riguarda il predetto funzionario:

Pinaudier Federico, vice cancelliere della 1ª pretura di Genova, coll'annuo stipendio di L. 1560, è nominato cancelliere della pretura di San Damiano Macra, con l'annuo stipendio di lire 1900, dal 6 maggio 1906.

Allo stesso quindi saranno corrisposti i relativi stipendi del grado superiore, maturati e non percetti dal 1° giugno a tutto il 31 ottobre 1906, nella somma complessiva di L. 141.65.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1907:

A Ponti Ermenegildo, cancelliere della pretura di Gallarate, collocato a riposo con decreto di pari data, è conferito il titolo e grado onorifico di vice cancelliere di Corte d'appello.

A Brusen Vincenzo, cancelliere della 2ª pretura di Cagliari, collocato a riposo con R. decreto di pari data, è conferito il titolo e grado onorifico di vice cancelliere di Corte d'appello.

Tricomi Gaetano, cancelliere della pretura di Barisciano, è nominato vice cancelliere del tribunale di Messina, con l'attuale stipendio di L. 1900,

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Dadesso Domenico, cancelliere della pretura di Pomarance, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 20 luglio 1907, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Sammartano Giovanni, cancelliere della pretura di Castellammare del Golfo, in aspettativa fino al 15 luglio 1907, è conformato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, dal 16 luglio 1907, con la continuazione dell'attuale assegno.

Coralli Vittorio, cancelliere della pretura di San Remo, in aspettativa fino al 23 settembre 1907, è richiamato in servizio, nella stessa pretura di San Remo, dal 1° agosto 1907.

Con decreto Ministeriale del 25 luglio 1907:

Scognamiglio Luigi, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, con l'uttuale stipendio di L. 1500.

Pisapia-Fiore Gennaro, vice cancelliere della pretura di Montemiletto, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Corradi Enrico, vice cancelliere della pretura di Carrara, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Genova, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Travaglini Guglielmo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello, sezione di Perugia, è nominato vice cancelliere della pretura di Massa Marittima, con l'attuale stipendio di L. 1500, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello, sezione di Perugia.

Tonnetti Giuseppe, vice cancelliere della 1ª pretura di Perugia, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale, sezione di Perugia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Carsetti Nazzareno, vice cancelliere della pretura di Massa Marittima, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello, sezione di Perugia, è tramutato alla pretura di Assisi, cessando dalla detta applicazione.

De Ciantis Francesco, vice cancelliere della pretura urbana di Venezia, in aspettativa sino al 15 luglio 1907, è richiamato in servizio nella stessa pretura urbana di Venezia dal 16 luglio 1907.

Landolfi Nicola, vice cancelliere della pretura di Mesagne, è collocato in aspettativa per mesi due, dal 1° agosto 1907, con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio.

Barsanti Dedalo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Genova è nominato vice cancelliere della pretura di Poppi con l'attuale stipendio di L. 1500.

Venturini Carlo, alunno di 1ª classe nel tribunale di Ancona, applicato al Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustiziae dei culti fino al 30 giugno 1908 con la mensile indennità di L. 25, è tramutato alla Corte d'appello di Ancona, continuando nella stessa applicazione e con la stessa indennità.

Martinelli Ferdinando, sostituto segretario della R procura presso il tribunale di Napoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Abbati Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Vallo della Lucania, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Fossataro Adolfo, vice cancelliere della pretura di Mignano, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cassino, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Cantisani Nicola, vice cancelliere della pretura di Partinico, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Lagonegro, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Il decreto Ministeriale in data 19 maggio 1907, col quale De Sabato Annibale fu temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Nicastro, è revocato.

Notaro Eugenio, cancelliere della pretura di Nocera Terinese, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Nicastro, dal 16 agosto 1907 e finchè durerà l'assenza del cancelliere del tribunale.

Pedamonti Francesco, vice cancelliere della pretura di Gemona, in aspettativa fino al 15 agosto 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, dal 16 agosto 1907.

Mielo Alberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Udine, è nominato vice cancelliere della pretura di Mignano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica, presentate dal vice cancelliere della pretura di San Daniele nel Friuli, Modena Nino, dal 1° aprile 1907.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 10 maggio 1907:

È concessa:

al notaro Pacelli Francesco Saverio una proroga sino a tutto il 13 agosto 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montecorvino Pugliano;

al notaro Messina Giovanni Michele una proroga sino a tutto il 3 settembre 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Marsiconuovo;

al notaro Curzio Annibale una proroga sino a tutto il 10 settembre 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Villaricca;

al notaro Beretta Luigi una proroga sino a tutto il 17 ottobre 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Schio;

al notaro Rao Francesco una proroga sino a tutto il 10 gennaio 1908 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Giardinello.

Con R. decreto del 23 giugno 1907,
registrato alla Corte dei conti il 23 luglio successivo:

Colla Ettore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Vistrorio, distretto notarile di Ivrea.

Peona Michelangelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Colleretto Parella, distretto notarile di Ivrea.

Vitale Domenicantonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Bisaccia, distretto notarile di Sant'Angelo dei Lombardi.

Simoncelli Antonio, notaro nel comune di Cervara di Roma, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Cerreto Laziale, stesso distretto.

Toselli Umberto, notaro residente nel comune di Masio, distretto notarile di Alessandria, è traslocato nel comune di Quargnento, stesso distretto.

Galluccio Luca, notaro residente nel comune di Roccapiemonte, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Cardito, distretto notarile di Napoli.

Ansaldi Vincenzo, notaro residente nel comune di Sperlinga, distretto notarile di Nicosia, è traslocato nel comune di Nicosia.

Rinaldi Giuseppe, notaro residente nel comune di Raddusa, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Ragusa, distretto notarile di Modica.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 7 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 22 detto mese:

Marchese Nicola, notaro in Sant'Ilario sul Ionio, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Palmi coll'annuo stipendio di L. 1800, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 100.

Con R. decreto del 7 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il giorno 22 stesso mese:

A De Sciora Carlo, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile di Asti, coll'annuo stipendio di L. 2000, è assegnato l'annuo stipendio di L. 2500, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

Personale subalterno.

A Mussi Isnardi Francesco, archivista nell'archivio notarile di Asti, coll'annuo stipendio di L. 1200, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1500.

A Cocito Giulio e Ricci Luigi, copisti dell'archivio notarile di Asti, coll'annuo stipendio di L. 800, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1000.

Culto.

Con R. decreto del 21 luglio 1907,

È stato concesso il R. assenso alla erezione di una parrocchia autonoma nella chiesa di San Giovanni Battista in Falcone, con separazione del relativo territorio dalla parrocchia di Furnari.

Sono stati autorizzati:

La fabbriceria parrocchiale di San Rocco in Zeccone ad accettare il legato di L. 2000, disposto dalla fu Edvige Majocchi, ved. Vecchio.

Il parroco di San Vittore in Pollenzo, comune di Bra, ad accettare il legato di L. 2000, disposto dalla fu Paolina Fissore.

La fabbriceria parrocchiale di Paitone, quale amministratrice del Santuario della B. V. Assunta in detto Comune, ad accettare il legato di L. 200, disposto a favore del Santuario stesso, dal fu Girolamo Danieli.

La fabbriceria parrocchiale di Peschiera Maraglio ad accettare il legato di L. 1000, disposto dal fu sacerdote Tommaso Capuani.

Il parroco di Rivalta Torinese ad accettare il legato di L 500, disposto dalla fu Maddalena Carignano ved. Moris.

La fabbriceria parrocchiale di Grumello Cremonese ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 30, disposto dal fu Francesco Rodini.

La fabriceria parrocchiale di Cassano d'Adda ad accettare la eredità lasciata dalla fu Giuditta Perego.

La fabbriceria parrocchiale di San Fermo Maggiore in Verona ad eccettare il legato di L. 2000, disposto dalla fu Giulietta Cressotti Zorzi.

La fabbriceria parrocchiale di Fara d'Adda ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 10, disposto dalla fu Erminia Rivoli.

La fabbriceria parrocchiale di N. S. Assunta in Castelbianco a rinunziare ai legati disposti dal fu Giacomo Fenocchio.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Zoboli sac. Luigi ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Modena.

Giammatteo sac. Gioacchino al canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Alife.

Caliandro sac. Rocco al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Oria.

Cherchi sac. Francesco al canonicato arcipretale, prima dignità, nel capitolo cattedrale di Oristano.

D'Elia sac. Francesco al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Gallipoli.

Muzio sac. Antonio al canonicato decanale nel capitolo cattedrale di Gallipoli.

Signini sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Rimella.

Bernacchia sac. Pietro al beneficio parrocchiole di San Michele Arcangelo in Vallinfreda.

Guatta sac. Bernardo al beneficio parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio in Clusano sul Lago.

Cattaneo sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di San Gaudenzio in Boca.

Sclabi sac. Luigi al beneficio parrocchiale di Treppo Grande.

Bettoli sac. Giacomo al beneficio parrocchiale di San Martino in Palanzano.

Trombaccini sac. Evaristo al beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine in Giaggiolo, comune di Civitella di Romagna.

Donati sac. Vincenzo al beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Guinza, comune di Mercatello.

Con Sovrane determinazioni del 21 luglio 1907:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili, con le quali furono nominati:

Becchi sac. Agostino al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Savona.

Samà sac. Francesco al canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Oppido Mamertina.

All'atto capitolare, col quale mons. Giovanni Battista Arista è stato nominato vicario capitolare della sede vescovile di Acireale.

Con R. decreto del 30 giugno 1907, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio successivo:

Varcasia Gaetano, vice segretario di carriera amministrativa nel Ministero, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2,500.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1907: registrato alla Corte dei conti il 31 dello stesso mese:

Ad Ascani Alfredo, applicato di 1ª classe nel Ministero con lo stipendio di L. 2500 e L. 200 per aumenti sessennali, è assegnato, dal 1° luglio 1907, un ulteriore aumento sessennale di L. 300 per compiuto quarto sessennio sul precedente stipendio di L. 2200.

A Beolchi Enrico, applicato di 1ª classe nel Ministero con lo stipendio di L. 2500 e L. 140 per aumento sessennale è assegnato dal 1° luglio 1907, un terzo aumento sessennale di L. 220 sul precedente stipendio di L. 2200.

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 18, 19, 20 e 21 luglio 1907: registrati alla Corte dei conti il giorno 29 stesso mese:

All'uditore Limoli Antonino, destinato per sei mesi in missione di vice pretore al mandamento di Alcamo è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 4 luglio 1907.

All'uditore Corinaldesi Alfredo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Cagliari, è assegnata la indennità mensile di L. 100 dal giorno 8 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Messeri Vincenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Gibellina, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 3 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Santuccio Cesare, destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 luglio 1907 sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione

All'uditore Balducci Luigi, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cesena, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Benincasa Raimondo destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Faenza, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 10 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Coco Nicola, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Martirano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Basoli Antonio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Ierzu, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale *del 24 luglio 1907:* registrato alla Corte dei conti il 3 agosto corrente:

All'uditore Bonifacio Vincenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Partinico, è assegnata la indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Buzi Michele, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Iglesias, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Russo Francesco, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di San Giovanni in Fiore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Buonvino Roberto, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Livorno, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ioppolo Salvatore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cesarò, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 13 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Campanino Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Camerota, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 10 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

De Notaristefani Michele, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere con l'attuale stipendio di annue L. 4000.

Montaldi Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, applicato temporaneamente all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Torino ai termini dell'art. 43 dell'ordinamento giudiziario coll'annua indennità di L. 700, è tramutato a Frosinone, continuando nell'attuale applicazione ed a percepire la detta indennità.

Sergardi Luigi, giudice di tribunale civile e penale in aspettativa a tutto luglio 1907 è confermato nell'aspettativa stessa per sei mesi, dal 1° agosto 1907, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Manganelli Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, in aspettativa a tutto luglio 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per sei mesi, dal 1° agosto 1907, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

D'Amelio Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Ariano, con l'attuale stipendio di L. 4000.

Timpano Cristoforo, pretore del mandamento di Palmi, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Nicosia, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Spinosi Luciano, pretore del mandamento di Camerino, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Perretti Ferdinando Lesseps, pretore del mandamento di Giarre, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Davari Achille, pretore del mandamento di Borgotaro, è incaricato di supplire il titolare mancante nella pretura di Berceto.

Vele Antonio, pretore del mandamento di Pavullo nel Frignano,

è incaricato di supplire il titolare mancante nella pretura di Fanano.

Lace Ferdinando, pretore del mandamento di Livorno Piemonte, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Cigliano.

De Conciliis Nicola, pretore del mandamento di Sanza, è collocato in aspettativa per quattro mesi dal 15 luglio 1907, con l'assegno del terzo dello stipendo.

Girotti Vincenzo, pretore già titolare del mandamento di Montecarotto, in aspettativa fino a tutto il 20 luglio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 21 luglio 1907, con l'assegno della metà dello stipendio.

Punzo Tommaso, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avellino, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Bardolino con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Sono accolte le dimissioni rassegnate da La Rocca Pasquale dall'ufficio di pretore del mandamento di Spilimbergo, con decorrenza dal 1° agosto 1907.

Scala Attilio, pretore del mandamento di Piove di Sacco, è collocato, in aspettativa per sei mesi dal 1° agosto 1907 con l'assegno del terzo dello stipendio.

Soldani-Benzi Dante, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Bologna, con indennità mensile, è esonerato da detta missione ed è richiamato al precedente posto di uditore vice pretore nel 2° mandamento di Firenze, senza la detta indennità.

Cecchi Ridolfo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Massa, è destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Bologna, con indennità mensile.

Bayon Dante, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Norcia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100 è esonerato da detto incarico ed è richiamato al precedente posto di uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Perugia, senza la detta indennità.

Molinari Antonino, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Carpeneto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile, è esonerato da detta missione ed è richiamato al precedente posto di uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Sciacca, senza la detta indennità.

Ferrero Giovanni, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cuneo, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Carpeneto con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Il R. decreto 16 dicembre 1906, nella parte riguardante i vice pretori di Pescia e di Pietrasanta signori Neri Serneri Giovann ed Anzilotti Giuseppe, è rettificato come appresso:

I seguenti vice pretori mandamentali sono confermati nell'ufficio, nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1907-1909:

Neri Serneri Giovanni, nel mandamento di Pietrasanta.

Anzilotti Giuseppe, id. di Pescia.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori, nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1907-1909:

Toscani Pietro, nel mandamento di Castelfranco Veneto.

Carlomagno Angelo, id. di Noepoli.

Tonini Orazio, 2° id. di Firenze.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Muratorio Lazzaro Domenico dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Oneglia.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 14 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1907:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 3500, dal 1° maggio 1907:

Petroni Luigi, vice cancelliere della Corte di appello di Aquila.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria con l'annuo stipendio di L. 3200, dal 1° febbraio 1907:

Gucciono Francesco Paolo, vice cancelliere della Corte di appello di Palermo.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria con l'annuo stipendio di L. 3200, dal 1° maggio 1907:

Fugali Giuseppe, vice cancelliere della Corte di appello di Messina.

Bevilacqua Luigi, vice cancelliere della sezione di Corte di appello di Modena.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 2300, dal 1° febbraio 1907:

Formica Michele, cancelliere della pretura di Rometta.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 2300 dal 1° marzo 1907:

Regis Giuseppe, cancelliere della pretura di Gassino.

Grampini Luigi, cancelliere della pretura di Foligno.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria coll'annuo stipendio di L. 2300 del 1° aprile 1907:

De Paduanis Vito, vice cancelliere del tribunale di Trani.

Roberti Michele, cancelliere della pretura di Ottaiano.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 2300 dal 1° maggio 1907:

Gabriellini Assunto, cancelliere della pretura di Piacenza.

Pieroni Edoardo, vice cancelliere del tribunale di Roma.

Riminucci Francesco, cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Romagna.

Taranto Alberto, cancelliere della pretura di Sala Consilina.

Baldassaroni Giovanni, cancelliere della pretura di Rocca San Casciano.

Paini Italo, segretario della R. procura presso il tribunale di Forlì.

Montaldo Bartolomeo, cancelliere della 2ª pretura di Genova.

Massignani Domenico, cancelliere della pretura di Valdagno.

Quarra Giuseppe, segretario alla R. procura presso il tribunale di Asti.

Giacomini Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Bologna.

Salomone Francesco, cancelliere della pretura di Ventotene.

Villani Antonio, cancelliere della pretura di Erba.

Ferrari Antonio, cancelliere della pretura di Sannazaro dei Burgondi.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 2300 dal 1° giugno 1907:

Aonzo Mattia, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Genova.

Abbate Francesco, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli.

Sartori Gaetano, segretario della R. procura presso il tribunale di Sarzana.

Punzo Gaetano, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli.

Chessa Luigi, vice cancelliere del tribunale di Sassari.

Rossi Gerardo, cancelliere della pretura di Arzignano.

Ferrara Nicola, cancelliere della pretura di Torre del Greco.

Sebastiani Antonio, cancelliere della pretura di Noceto.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1907:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annua retribuzione di L. 1080 dal 1° agosto 1907 i seguenti alunni:

Beber Ettore — Rivelli Rodolfo — Trevale Luigi Calogero — Paternostro Ernesto — Leni Enrico — Rodi Mario.
Gamba Giusto — Votano Giovanni — Muntoni Cesare — Lionti Pietro Silvestro — Porcia Adolfo — Caputi Carlo Gaetano — Aromolo Cesare — Gandolfi Odoardo — Giovannelli Gaetano — Carli Riccardo — Ranza Giuseppe — Lo Giudice Gaspare — Magi Cesare — Azzara Pietro.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1907:

I sottonotati alunni gratuiti sono promossi alla 2ª classe con l'annua retribuzione di L. 720, dal 1° agosto 1907:
Cannata Giovanni — Pulvirenti Gaetano — Capassi Ottavio — Minutoli Alfonso — Stelluto Lorenzo — Busacca Giovanni — Vanni Virgilio — Tamburino Agrippino — Catastini Raffaello — Giordani Federico — Viti Arnaldo — D'Adamo Antonio — Belfiore Francesco — Greco Domenico — Carasia Giuseppe — Manzella Arnaldo — Gozzo Salvatore — Vasoli Sady — Pallaro Giuseppe — Brescia Ernesto.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1907:

Perroni Salvatore, alunno di 1ª classe nella pretura di Lipari, è collocato in aspettativa per mesi sei dal 1° agosto 1907, con l'assegno corrispondente alla metà della retribuzione.
Arnone Giuseppe, alunno di 1ª classe nel tribunale di Lucera, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle funzioni dal 1° agosto 1907.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1907:

Paveso Eugenio, alunno di 1ª classe nella 1ª pretura di Torino è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per due mesi dal 10 agosto 1907.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1907:

De Marco Enrico, vice cancelliere della pretura di Valdagno, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 10 agosto 1907.

Notari.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 3 agosto successivo:

Macri Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Demetrio Corone, distretto notarile di Rossano.
Boninato Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casalgrande, distretto notarile di Reggio Emilia.
De Angelis Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Caramanico, distretto notarile di Chieti.
Graziani Cesare, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Lucca.
Chiappina Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pietrasanta, distretto notarile di Lucca.
Mozzinelli Archimede, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Tremosine, distretto notarile di Brescia.
Tovini Daniele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Capo di Ponte, distretto notarile di Brescia.
Piccinini Attilio, notaro residente in Ruosina, frazione del comune di Stazzema, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Seravezza, stesso distretto.
Bernardelli Luigi, notaro residente nel comune di Malonno, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Passirano, stesso distretto.
Landolfi Francesco, notaro residente nel comune di Foglianise, distretto notarile di Benevento, è traslocato nel comune di Arpaia, stesso distretto.
Ciraolo Antonino, notaro residente in Gesso, frazione del comune di Messina, è traslocato nel comune di Raccuja, distretto notarile di Patti.
Sesia Edoardo, notaro residente nel comune di Verrua Savoia, distretto notarile di Torino, è traslocato nel comune di Brusasco, stesso distretto.
Mancuso Domenico, notaro residente nel comune di Pietragalla, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Genzano, stesso distretto.

Con R. decreto del 14 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 29 stesso mese:

Tutinelli Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Villa Latina, distretto notarile di Cassino.
Muscella Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Belmonte Castello, distretto notarile di Cassino.
Del Giacco Gennaro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Domicello, distretto notarile di Avellino.
Rosa Giovanni Battista, notaro residente nel comune di Viggiù, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Carate Brianza, distretto notarile di Milano.
Pomponi Raffaele, notaro residente nel comune di Cupramontana, distretto notarile di Ancona, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1907:

È concessa:
al notaro Smiderle Pietro una proroga sino a tutto il 31 agosto 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Santa Margherita Ligure, distretto notarile di Chiavari.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1907:

È concessa:
al notaro Faranda Scipione, una proroga sino a tutto il 17 agosto 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Santa Lucia del Mela.

Con decreti Ministeriali del 30 luglio 1907:

È concessa:
al notaro Bavagnoli Carlo una proroga sino a tutto il 17 settembre 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ferriere;
al notaro Onofrio Baldassarre una proroga sino a tutto il 17 gennaio 1908 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pastorano.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 21 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 1° agosto successivo:

Rocchi Giuseppe, notaro in Porto Civitanova, frazione del comune di Civitanova Marche, distretto notarile di Macerata, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile di Pallanza, coll'annuo stipendio di L. 1800, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 100.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 7 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1907:

Furone Michele, archivista di 3ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato archivista di 2ª

classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Milano, con l'annuo stipendio di L. 3000.

De Virgiliis Alessandro, archivista di 3ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, è trasferito all'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli.

Cipri Pietro, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, è nominato archivista di 3ª classe nell'Economato generale medesimo, con l'annuo stipendio di L. 2500.

De Mattia Marco, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, è trasferito all'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo.

Veronese Michele, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, è nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Economato generale medesimo, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1907:

Sono accettate le dimissioni del sig. Serafini avv. Luigi dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Orvieto.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1907:

Sono accettate le dimissioni del sacerdote Rossi Antonio dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Montecassino.

Culto.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

È concesso il R. assenso all'erezione di una cappellania coadiutorale sotto il titolo della B. V. e di San Giuseppe nella parrocchia di San Pietro a Solicciano, comune di Casellina e Torri.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Pierazzuoli sac. Adriano al canonicato di Sant'Ilario all'Isola nel capitolo metropolitano di Siena.

Conti sac. Antonio ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Segni.

Natucci sac. Salvatore al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Arezzo.

Catapano sac. Francesco, al beneficio parrocchiale della Immacolata Concezione in Terzigno, comune di Ottaiano.

Rosati sac. Salvatore, al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Mascioni.

Vitali sac. Ernesto, al beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Casaliggio, comune di Gragnano Trebbiense.

Coli sac. Augusto, al beneficio parrocchiale di Sant'Andrea in Bagnaia, comune di Perugia.

Luzi sac. Arturo, al beneficio parrocchiale di Sant'Antonio Abate in Serrungarina.

Sono stati autorizzati:

Il parroco di San Giuseppe in Vasto ad accettare il legato di una cartella dell'annua rendita pubblica di L. 50 e di venti azioni della Banca cooperativa di Vasto, a favore della coadiutoria di San Pietro, disposto dalla fu Filomena Pietropaolo.

L'Amministrazione parrocchiale di San Nicolao in Rifreddo ad accettare il legato di un appezzamento di terreno disposto dal fu Stefano Orelia.

La fabbriceria parrocchiale di Santa Maria delle Grazie in Candia Lomellina ad accettare il legato di L. 200, disposto dalla fu Adele Saettone vedova Barone.

La fabbriceria parrocchiale di San Pietro in Sala in Milano ad accettare l'offerta dell'annua rendita pubblica di L. 150, fattale dagli eredi della fu Erminia Villa vedova Ferrari.

La fabbriceria parrocchiale di San Pietro in Sala in Milano ad accettare l'offerta dell'annua rendita pubblica di L. 100, fattale dagli eredi del fu Vincenzo Ferrari.

Il parroco di San Biagio in Faule ad accettare il legato di L. 50, disposto dal fu Agostino Avalle.

Il parroco e la fabbriceria parrocchiale di Premariacco, ad accettare, in via di transazione dagli eredi del fu Giuseppe Carletti L. 1500, netto da tassa di successione, disposto dal mentovato Carlutti.

Il parroco dell'Immacolata in Molfetta ad accettare la donazione di un immobile consistente in una camera a piano terreno, fatta dal sacerdote Francesco Samarelli.

Il parroco di Sant'Andrea Apostolo in Marciano di Massalubrense a rinunziare al legato dell'annua rendita pubblica di L. 70, disposto dalla fu Marta Cioffi.

L'opera parrocchiale di San Bartolomeo in Chiozza, comune di Castiglione Garfagnana ad accettare il legato di L. 1120, disposto dal fu Angelo Puccini.

Il parroco di Sant'Andrea in Treviso ad accettare il legato di annue L. 200, disposto dal fu Andrea Tassolin.

La fabbriceria parrocchiale di Maslianico ad accettare il legato di L. 1000, disposto dalla fu Marianna Brazzola.

Con Sovrana determinazione del 1° agosto 1907:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili colle quali furono nominati:

Monopoli sac. Dionigi al cantorato nel capitolo cattedrale di Taranto.

Castrale sac. Costanzo al canonicato diaconale denominato di San Bernardo in Buriasco, nel capitolo cattedrale di Torino.

Morri sac. Agostino al canonicato di San Raffaele Arcangelo, nel capitolo cattedrale di Rimini.

Direzione generale del fondo culto.

Con R. decreto del 19 luglio 1907:
registrato alla Corte dei conti il 10 agosto successivo:

Nella direzione generale del fondo per il culto sono state fatte le seguenti disposizioni, con effetto dal 1° luglio 1907:

Tassini cav. Tito, capo degli uffici d'ordine coll'annuo stipendio di L. 4000, è nominato archivista capo con l'annuo stipendio di L. 4000.

Graziani Luigi, archivista di 1ª classe, coll'annuo stipendio di L. 3500, oltre L. 350 di aumento sessennale, è nominato archivista capo coll'annuo stipendio di L. 4000.

Mori Arturo, archivista di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, è nominato archivista capo con l'annuo stipendio di L. 4000.

Tazzioli Massimiliano, archivista di 1ª classe, coll'annuo stipendio di L. 3500, oltre L. 500 di aumento sessennale, è confermato archivista di 1ª classe coll'annuo stipendio di L. 3500, altre L. 500 di aumento sessennale.

Pagani Francesco, archivista di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, oltre L. 350 di aumento sessennale, è confermato archivista di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500 oltre L. 350 di aumento sessennale.

Trucco Giuseppe, archivista di 1ª classe, coll'annuo stipendio di L. 3500, è confermato archivista di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Galanti Luigi, archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200, oltre L. 300 di aumento sessennale, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

I sottoindicati archivisti di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200, sono promossi alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500:

Giorgi Salvatore — Belli conte Giuseppe.

I sottoindicati archivisti di 3ª classe, con l'annuo stipendio di

L. 2700, sono promossi alla 1ª classe con l'annuo stipendio di 3500:

Maestrini Giovanni — Santucci nob. Romolo — Schilling cav. uff. Mario — Monta Costanzo — Ceriballa cav. Giuseppe — Borega Vespasiano.

Angeletti Decio, archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Cortis Giovanni, ufficiale d'ordine di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, è, per anzianità e merito, in seguito ad esame, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Barucchelli Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, è, per merito di esame, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Doglia Paolo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, è, per merito d'esame nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L 3000.

Germi Gerardo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L 1800, è, per merito d'esame, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Definito Domenico, ufficiale d'ordine di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, è, per merito d'esame, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Cerocchi Leopoldo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200 oltre L. 220 di aumento sessennale, è per titolo di anzianità congiunto al merito, e con riserva del suo collocamento nella graduatoria, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lampronti Gioacchino, ufficiale d'ordine di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, è, per titolo di anzianità congiunto al merito, e con riserva del suo collocamento nella graduatoria, nominato archivista di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, sono nominati applicati di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500:

Bosio Edoardo — Visibelli Achille — Diana Luigi — Costa Achille — Catenacci Ezio — Magrelli Orazio — Ercoli Filidio — Palombelli Edoardo — Martoglio Giovanni — Rotella Spadola Carlo — Castelnuovo Landini Roberto.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3ª classe, coll'annuo stipendio di L. 1500, sono nominati applicati di 1ª classe, coll'annuo stipendio di L. 2500:

Coggiatti Gaetano — Crescenzi Pio — Longhi Carlo — Liberati Gaetano — Ravajoli Giovanni — Bartolomei Giulio — Rossi Giovanni.

Fiaschetti Massimo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, è nominato applicato di 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, in soprannumero.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3ª classe, coll'annuo stipendio di L. 1500, sono nominati applicati di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000:

Galanti Galileo — Caracciolo Roberto — Luccio Giuseppe — Mazzarotto Pietro — Marengo Vincenzo Carlo — Corvo Alberto — Visune Giuseppe — Miglietti Giovanni — Pellizzari cavalier Filippo — Chiarieri Donato — Fabbri Luigi Ugolino — Faustini Arnaldo — Ascari Ezio.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3ª classe, coll'annuo stipendio di L. 1500, sono nominati applicati di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500:

Ugolini Eugenio — Archinard Teodoro Federico — Brucci Cuomo — Di Filippo Antonio — Nistri Lorenzo.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto corrente:

All'uditore Di Fraco Felice, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 7 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il giorno 8 agosto:

All'uditore Dessi Massimino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bolotana, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Sirica Tommaso, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Grossotto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 14 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Chimirri Antonino, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Firenze, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 18 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1907:

Di Giuseppe Berardo Nino, uditore giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato alla R. procura del tribunale di Lanciano.

Gabioli Federigo, uditore presso la R. procura del tribunale di Roma, è collocato in aspettativa, per un anno, dal 20 ottobre 1907.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto ministeriale del 1° agosto 1907:

Carta Mulas Giovanni Raffaele, già vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, in aspettativa sino al 31 luglio 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi dal 1° agosto 1907, continuando a percepire l'attuale assegno.

Frasso Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, richiamato al precedente posto di vice cancelliere della 6ª pretura di Roma.

Caroleo Antonio, vice cancelliere della 2ª pretura di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Cammisa Francesco, alunno di 1ª classe nel tribunale di Velletri, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Davoli, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1907:

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica, dal 12 luglio 1907, presentate dal vice cancelliere della pretura di Breno, Ronchi Maurizio.

Scorbati Pietro, vice cancelliere della 1ª pretura di Como, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Lodi, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Venturi Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Varese, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Como con l'attuale stipendio di L. 1500.

Nappi Michele, vice cancelliere della pretura di Acri, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Avezzano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Raffaele Arcangelo, cancelliere della pretura di Cittanova, è nominato vice cancelliere del tribunale di Monteleone di Calabria, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Della Monica Federico, vice cancelliere della 5ª pretura di Napoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cassino, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Napolitani Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cassino, è nominato vice cancelliere della 5ª pretura di Napoli con l'attuale stipendio di L. 1500.

I sottonotati concorrenti, approvati nell'esame di concorso indetto con decreto Ministeriale 28 ottobre 1906, sono nominati alunni gratuiti nelle cancellerie e segreterie giudiziarie:

Scaffidi Quintino — Fazzari Letterio — Mezzatesta Domenico — Giacci Duilio — Torraca Guglielmo — Romanetti Francesco — Telloli Giuseppe — Pinto Costantino — Sangiorgio Luigi — De Francesco Ettore Mercurio — Paolone Celso — Giubilaro Domenico — Trevale Gaetano — Marinozzi Giulio — Picchiotti Felice — Dinacci Francesco — Fanti Antonio — Giacchi Michelangelo — Canoso Felice — Cerrato Francesco.

Sgambati Tommaso, vice cancelliere della pretura di Soresina, è sospeso dall'ufficio per giorni 30, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Manzi Bartolomeo, vice cancelliere della pretura di Ploaghe, è privato dello stipendio dal 26 luglio 1907.

Fanchini Alessandro, sostituto segretario della R procura presso il tribunale di Cagliari, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di cassazione di Torino, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Cagliari, con l'attuale stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Tusaccia Sebastiano, vice cancelliere della 2ª pretura di Cagliari, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cagliari, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Sgambati Achille, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cosenza, è nominato vice cancelliere della pretura di Fondi, con l'attuale stipendio di L. 1500.

La Torre Paolo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Gerace, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Reggio Calabria, con l' attuale stipendio di L. 1500.

Montanelli Nello, vice cancelliere della 1ª pretura di Ravenna, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Ravenna, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Giuffrè Giovanni, sostituto segretario della R. procura di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere della pretura di Termini Imerese, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Giuffrè Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Termini Imerese è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Termini Imerese, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Rossanigo Alessandro, vice cancelliere della pretura di Felizzano, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Alessandria, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Banchieri Mario, sostituto segretario della R. procura [presso il tribunale di Alessandria, è nominato vice cancelliere della pretura di Tortona, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1907:

Meda Ugo Pio, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Casale Monferrato, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti per servizio del casellario centrale, è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, cessando della detta applicazione e dal percepire l'attuale indennità dal 16 agosto 1907.

Pizzi Vincenzo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Roma, è temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti pel servizio del casellario centrale, con la mensile indennità di L. 25, pel periodo dal 16 agosto 1907 al 30 giugno 1908.

Perucca-Coletti Carlo, alunno di 2ª classe nella 2ª pretura di Roma, è temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti pel servizio del casellario centrale, con la mensile indennita di L. 25, pel periodo dal 16 agosto 1907 al 30 giugno 1908.

Con decreto Ministeriale dell'11 agosto 1907:

Barucci Pietro, già alunno di 2ª classe nella pretura di Poggibonsi, esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Poggibonsi, dal 1° settembre 1907.

Bini Giuseppe, già vice cancelliere della pretura di Grosseto, in aspettiva fino al 31 luglio 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi dal 1° agosto 1907 continuando a percepire l'attuale assegno.

Notari.

Con R. decreto del 27 giugno 1907,
registrato alla Corte dei conti il 7 agosto successivo:

Dami Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in Porta Lucchese, frazione del comune di Pistoia, distretto notarile di Firenze.

Fabi Alberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Civitavecchia, distretto notarile di Roma.

Tardo Salvatore, candidato notaro, è nominato uotaro colla residenza nel comune di Calatafimi, distretto notarile di Trapani.

Con R. decreto del 30 giugno 1907,
registrato alla Corte dei conti l 8 agosto successivo:

Motta Agostino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castione della Presolana, distretto notarile di Bergamo.

Oreni Guido, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Boltiere, distretto notarile di Bergamo.

Scuderi Biagio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Calcinate, distretto notarile di Bergamo.

Benigna Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Chiuduno, distretto notarile di Bergamo.

Vitali Bernardo Costante, canditato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Palazzago, distretto notarile di Bergamo.

Pastelli Osvaldo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montichiari, distretto notarile di Brescia.

Binetti Agostino, notaro residente nel comune di Pralboino, dissretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Brescia.

Codignola Romolo, notaro residente nel comune di Quizano d'Oglio, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Verolanuova, stesso distretto.

Mazzoleni Angelo, notaro residente nel comune di Stezzano, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Urgnano, stesso distretto.

Con R. decreto del 21 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1907:

Bellone Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Doglioni distretto notarile di Mondovì.

Pellizzari Giuseppe, notaro residente in Castelgomberto, distretto notarile di Vicenza, è traslocato nel comune di Valdagno, stesso distretto.

Orlandini Cisello, notaro residente nel comune di Capannoli, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di Pontedera, stesso distretto.

Bigazzi Silverio, notaro residente nel comune di Castagneto, distretto notarile di Pisa, è traslocalo nel comune di Lari stesso distretto.

Stolfini Francesco, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Alfianello, distretto notarile di Brescia.

Con R. decreto del 25 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto successivo:

Chiarelli Archelao, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Aragona, distretto notarile di Girgenti.

Brugo Ercole, notaro residente nel comune di Roasio, distretto notarile di Vercelli, è traslocato nel comune di Gattinara, stesso distretto.

Lanzi Ernesto, notaro residentè nel comune di Cascia, distretto notarile di Spoleto, è traslocato nel comune di Monteleone di Spoleto, stesso distretto.

Morini Adolfo, notaro residente nel comune di Monteleone di Spoleto, distretto notarile di Spoleto, è traslacato nel comune di Cascia, stesso distretto.

Spiga Efisio, notaro residente nel comune di Sinnai, distretto notarile di Cagliari, è traslocato nel comune di Dolianova, stesso distretto.

Serreli Angelo, notaro residente nel comune di Dolianova, distretto notarile di Cagliari è traslocato nel comune di Sinnai, stesso distretto.

Pallone Eugenio, notaro residente nel comune di Biagio Saracinesco, distretto notarile di Cassino, è dispensate dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Montalbano Paolo, notaro residente nel comune di Santo Stefano Quisquina, distretto notarile di Sciacca, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto successivo:

Poma Giovanni Giacomo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cantoira, distretto notarile di Torino.

Belgrano Giovanni Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Genova.

Canepa Biagio, notaro residente nel comune di Molare, distretto notarile di Acqui, è straslocato nel comune di San Pier d'Arena, distretto notarile di Genora.

Nasi Antonio, notaro residente nel comune di Rolo, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, è traslocato nel comune di Novellara, stesso distretto.

Criscione Gaetano, notaro residente nel comune di Villafrati, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Mezzoiuso, stesso distretto.

Albertario Alfonso, notaro residente nel comune di Groppello Cairoli, è traslocato nel comune di Garlasco, stesso distretto.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1907:

È concessa:
al notaro Moschini Gualtiero, una proroga sino a tutto il 25 ottobre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Palombara Sabina.

Con decreto Ministeriale del 6 agosto 1907:

È concessa:
al notaro Manfredini Gio. Battista una proroga sino a tutto il 17 ottobre 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Camposanto.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1907:

al notaro Macri Antonio, per ragioni di pubblico servizio, è abbreviato a mesi tre il termine normale di legge, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Demetrio Corone, distretto notarile di Rossano.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 25 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1907:

Missere Filippo Alberto, notaro in Fornelli, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Grosseto, coll'annuo stipendio di L. 1200, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 100.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 25 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1907:

Maschio cav. Luigi, segretario di 1ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, è nominato capo sezione della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, coll'annuo stipendio di L. 4500.

Mansueti cav. Carlo Eugenio, segretario di 1ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, è nominato capo sezione della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino con l'annuo stipendio di L. 4500.

Culto.

Con R. decreto del 7 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 31 dello stesso mese:

È stato parzialmente accolto il ricorso del parroco di Crispano contro la decisione del 15 dicembre 1908 della Giunta provinciale amministrativa di Napoli, dichiarandosi gli assegni dovuti dal comune di Crispano per le feste del santo patrono e per le feste del Corpus Domini, obbligatorî, il primo nella somma annua di L. 31.87, ed il secondo nella somma annua iL 9.

Con R. decreto del 25 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 6 agosto successivo:

È stato respinto il ricorso del comune di Fonni contro la decisione del 16 ottobre 1905 della Giunta provinciale amministrativa di Sassari, che, in esecuzione delle precedenti sue deliberazioni del 9 febbraio e 24 luglio dello stesso anno, ordinava la emissione del mandato di ufficio per il pagamento della somma di L. 899.96, quale concorso del comune anzidetto nella spesa necessaria per il restauro dell'episcopio di Nuoro.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1907,
registrato alla Corte dei conti il 10 agosto corrente:

All'uditore Scivetti Saverio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Visso, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 17 luglio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 1° agosto 1907,
registrato alla Corte dei conti il giorno 17 stesso mese:

Micillo Pasquale, giudice del tribunale civile e penale di Nicastro, in aspettativa a tutto il 18 luglio 1907, è richiamato in servizio, dal 19 luglio 1907, presso lo stesso tribunale di Nicastro, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

Andreis cav. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è collocato a riposo, dal 21 agosto 1906, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Garoglio cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Casale, è collocato a riposo, dal 2 settembre 1907.

Soraci Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, è rimosso dall'impiego, dal 16 agosto 1907, ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento dell'indennità o pensione che possa spettargli ai termini di legge.

Grisafi Ignazio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 700.

Dianese Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Como, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.

Venditti Milziade, uditore destinato con le funzioni di vice pretore al sesto mandamento di Roma, è esonerato dalle dette funzioni, ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Roma.

Uzzo Ferdinando, uditore destinato con le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Palermo, è esonerato delle funzioni di vice pretore, ed è destinato presso la R. procura del tribunale di Palermo.

Massari Eduardo, pretore del mandamento di Alfonsine, temporaneamente applicato all'ufficio di segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato al mandamento di Edolo, continuando nella detta applicazione.

Lei Giovanni Maria, pretore già titolare del mandamento di Alghero, in aspettativa fino a tutto il 9 agosto 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 10 agosto 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Nuccio Favara Salvatore, pretore del mandamento di Polizzi Generosa, in aspettativa a tutto il giorno 7 agosto 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi dall'8 agosto 1907, con l'assegno della metà dello stipendio.

Sozzi Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Cassano d'Adda, in aspettativa fino a tutto il giorno 8 settembre 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 9 settembre 1907, con l'assegno della metà dello stipendio.

Foglia Pietro, pretore del mandamento di Trivento, in aspettativa fino a tutto il 31 luglio 1907, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1907, presso lo stesso mandamento di Trivento.

Pirozzi Raffaele, pretore del mandamento di Casacalenda, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 7 agosto 1907, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Volturara Irpina.

Rocco Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Chiaramonte, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità.

Rossi Felice, uditore presso la Corte d'appello di Roma, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Frascati con indennità mensile.

Gilberti Giuseppe, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Genova.

Marconi Alberto, vice pretore del mandamento di Lari, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-1909.

Panattoni Guido, vice pretore del mandamento di Lari, è confermato nell'ufficio pel triennio 1907-1909.

Colarieti Luigi, è nominato vice pretore nel mandamento di Cittaducale pel triennio 1907-1909.

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio di vice pretore, rassegnate dai signori:

Bermond Alberto — Testanera Paolo — Patrizi Giulio — Martin Giovanni — Brojanigo Federico — Grandini Nicolao — Morbelli Giacomo.

Tutti i decreti e gli atti relativi alla carriera di Redditi Noè, pretore del mandamento di San Miniato, sono rettificati nel senso che al nome Noè deve in essi essere sostituito quello di Ferdinando.

Cancellerie e segreterie.

Con R decreto dell'8 agosto 1907:

Columbano Gavino, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Orani, con l'annuo stipendio di L 1900 ed è temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la corte di appello di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 15 agosto 1907:

Ummarino Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Napoli, è sospeso dall'ufficio per giorni 15 al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Renaudi Antonio, già vice cancelliere della pretura di Venezia, in aspettativa fino all'11 agosto 1907, è confermato nella aspettativa stessa per altri sei mesi, dal 12 agosto 1907, continuando a percepire l'attuale assegno.

Russi Francesco Paolo, già vice cancelliere della pretura di Paternopoli, in aspettativa fino al 15 ottobre 1907, richiamato in servizio nella pretura di Civitacampomarono, dal 1° settemvre 1907.

Con R decreto del 17 agosto 1907:

Marongiu Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Bitti, è collocato in aspettativa per un mese, dal 14 luglio 1907, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Piselli Settimio, vice cancelliere del tribunale di Modena, è nominato cancelliere della 2ª pretura di Ravenna, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Procopio Abramo, segretario della R. procura presso il tribunale di Tolmezzo, è nominato vice cancelliere della pretura di Leonessa, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1907:

Petrignani Nicola, cancelliere della pretura di Loreto Aprutino, è nominato vice cancelliere del tribunale di Lecce, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Abbati Giuseppe, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Sorrento, con l'attuale stipendio di L. 1500, ed è temporaneamente applicato alla 5ª pretura di Napoli.

Grieco Francesco, vice cancelliere della pretura di Sorrento, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 1500.

In tutti i decreti Ministeriali e Presidenziali ed in tutti gli atti riguardanti il vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli, Di Cesare Francesco, al cognome Di Cesare è aggiunto quello di De Ruggeri.

Cimato Giovanni, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Catanzaro, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Fonte Raffaele, vice cancelliere della pretura di Cirò, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catanzaro, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Sarubbi Domenico, vice cancelliere della pretura di Villa San Giovanni, in aspettativa fino al 15 agosto 1907, è confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, dal 16 agosto 1907, con la continuazione dell'attuale assegno.

Marincola Fabrizio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, è collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 10 agosto 1907, con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 19 agosto 1907:

È concessa al notaro Petrillo Salvatore una proroga sino a tutto il 17 gennaio 1908, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sessa Aurunca.

Con R. decreto del 19 luglio 1907,

registrato alla Corte dei conti il 16 agosto successivo:

Spitaleri Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Biancavilla, distretto notarile di Catania.

Nunziata Angelo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di San Gennaro di Palma, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Azzola Albino Umberto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Gervasio d'Adda, distretto notarile di Bergamo.

Manasia Antonino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Resuttano, distretto notarile di Caltanissetta.

Mastrobuoni Domenico, notaro residente nel comune di Pietraroja distretto notarile di Benevento, è traslocato nel comune di Cerreto Sannita, stesso distretto.

Eusebietti Giuseppe Augusto, notaro residente nel comune di Vestignè, distretto notarile d'Ivrea, è traslocato nel comune d Orbassano, distretto notarile di Torino.

Pozzini Cesare, notaro residente nel comune di Montecastrilli, distretto notarile di Spoleto, è traslocato nel comune di Bertinoro, distretto notarile di Forlì.

Locatelli Battista, notaro residente nel comune di Cologno al Serio, distretto notarile di Bergamo, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 1° agosto 1907,

registrato alla Corte dei conti il 14 detto mese:

Tuccari Giovanni, notaro in Castiglione di Sicilia, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di L. 100, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 5.

Disposizioni nel personale subalterno.

Perusini Daulo Ciro, sotto archivista nell'archivio notarile di Treviso, è promosso archivista con l'annuo stipendio di L. 1800.

Tessorotto Umberto, è nominato sotto archivista nell'archivio notarile di Treviso, coll'annuo stipendio di L. 1200.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1907:

Sono accettate le dimissioni del sacerdote Pietro Arduini dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Caprino Veronese.

Sono accettate le dimissioni del sacerdote Luigi Altieri dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Cassano al Ionio.

Capurro Orazio è nominato subeconomo dei benefizi vacanti di Alessandria.

Culto.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Sono stati autorizzati ad accettare,

il parroco di San Benedetto in Gualdo Tadino, il legato di scaffali e libri, disposto dal fu sacerdote Michele Tomassini;

la fabbriceria del Duomo di Tolmezzo, il legato di L. 500, disposto dalla fu Francesca Frisacco vedova Spangaro;

la fabbriceria parrocchiale di Perarolo, il legato di L. 300, disposto dal fu sacerdote Antonio Calissan;

la fabbriceria parrocchiale di Maleo, il legato di L. 2000, disposto dal fu Giuseppe Olivari;

la fabbriceria parrocchiale di Santo Stefano in Genova, la donazione dell'annua rendita pubblica di L. 2500, fatta da monsignor Agostino Lavarello;

la fabbriceria abbaziale di Santo Stefano in Casalmaggiore, due legati di L. 1000 ciascuno, disposti rispettivamente a favore delle chiese di San Francesco e della Fontana, dalla fu Francesca Biacchi;

il seminario vescovile di Padova, il legato di L. 4000, disposto dal fu sacerdote Giuseppe Frigo;

la fabbriceria parrocchiale di San Michele Arcangelo in Celle Ligure, il legato di L. 500, disposto dal fu sacerdote Agostino Traverso;

la fabbriceria parrocchiale di San Michele Arcangelo in Celle Ligure, il legato di L. 3000, disposto dal fu sacerdote Giacomo Ratto;

la fabbriceria parrocchiale di San Michele Arcangelo in Celle Ligure, il legato di L. 500, disposto dal fu sacerdote Giovanni Battista Vicino;

la fabbriceria parrocchiale di Rancio Valcuvia, tre legati uno di L. 100 e due di L. 300 ciascuno, disposti dalla fu Teodolinda Bernasconi;

la fabbriceria parrocchiale di Erno, comune di Veleso, il legato di L. 1000, disposto dal fu Giuseppe Bolzani.

È stato concesso il R. assenso all'erezione in parrocchia autonoma della chiesa succursale di Melia, frazione del comune di Scilla.

Con Sovrana determinazione del 5 agosto 1907:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alla Bolla vescovile con la quale ad

Atanasi sac. Annibale è stato conferito il canonicato del SS. Rosario nel capitolo cattedrale di Gallese.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Moro cav. Lodovico, primo ragioniere, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Mazzerelli Arturo, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Benedetto Gaetano, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Feriozzi Giuseppe, segretario di ragioneria, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Masciari Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, per idoneità con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Bianciardi Giulio, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° novembre 1907.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	2527	Oratore *pro-tempore* della messa nella chiesa del Reclusorio delle Verginelle di Catania, sotto il titolo di Sant'Agata	*Lire*	194 50
Consolidato 5 %	1184858 Solo certificato di proprietà	Ginnari Ferdinando e Giosuè fu Nicola, domiciliati a Castelluccio Superiore (Potenza), quali eredi indivisi dell'avo Ginnari Ferdinando. (Vincolata)	»	75 —
»	1194193 Solo certificato d'usufrutto	Vaccarezza Domenico fu Antonio, domiciliato a San Colombano Certenoli (Genova). (Vincolata)	»	100 —
»	590939	Prebenda parrocchiale in Averara (Bergamo)	»	15 —
»	933943	Rizzo Elisabetta fu Antonino, moglie di Romeo Stefano, domiciliata a Palermo. (Con annotazione)	»	90 —
»	933944	Intestata come la precedente. (Con annotazione)	»	125 —
»	72574	Scifoni Felice. (Con annotazione)	»	40 —
»	15204 Assegno provvisorio	Scifoni Felice. (Con annotazione)	»	1 68
»	1112425	Scala Marietta fu Antonio, moglie legalmente separata di Gatti Luigi. (Vincolata)	»	270 —
»	49014	Uffiziatura della SS. Vergine del Rosario nella chiesa di Pieve a Nievole (Lucca)	»	40 —
»	674261	Intestata come la precedente	»	5 —
Consolidato 3 75 e 3 50 %	245071	Costa Giuseppe fu Francesco, domiciliato a Napoli. (Con annotazione)	»	202 50 / 189 —
Consolidato 5 %	906720 Solo certificato di proprietà	Rocca Luigia fu Francesco, moglie di Andrea Tixe, domiciliata a Arenzano (Genova). (Vincolata)	»	65 —
»	97271 Assegno provvisorio	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Bressanvido (Vicenza)	»	2 47
»	87080	Anniballo Domenico fu Luigi, domiciliato a Benevento. (Con annotazione)	»	110 —
»	642940	Gallucci Giuseppe di Vincenzo, domiciliato a Gioiosa Jonica (Reggio Calabria). (Con annotazione)	»	75 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	771529	Intestate ed annotate come la precedente	Lire	100 —
»	769312	Id. id. id.	»	15 —
»	987147	Id. id. id.	»	85 —
»	1300135	Id. id. id.	»	80 —
»	859679	Mesturini Ermenegildo di Camillo, domiciliato a Montiglio (Alessandria). (Vincolata)	»	55 —
»	1120108	Intestata come la precedente e vincolata	»	920 —
»	1096044	Intestata come la precedente e vincolata	»	1170 —
»	1171120	De Magistris Casimiro fu Edoardo, domiciliato a Cagliari .	»	105 —
»	258500 / 75560	Congrega de' Nobili del SS. Rosario eretta e sita nella strada Sanità, rappresentata dal superiore *pro tempore*. (Con annotazione)	»	85 —
»	359276 Solo certificato d'usufrutto	Giambalvo Francesco fu Antonino, domiciliato a Palermo, con usufrutto a favore di Piazza Antonino	»	15 —
»	1078556	Biondo Antonino fu Domenico, domiciliato a Marsala (Trapani). (Con annotazione)	»	10 —
»	1291046 Solo certificato di proprietà	Sorrentino Giuseppe fu Gennaro, domiciliato a Napoli. (Vincolata)	»	10 —
»	663186	Sereno Laura di Giuseppe, nubile, domiciliata a Torino. (Con annotazione)	»	200 —

Roma, addì 30 giugno 1907.

Per il capo sezione F. GAMBACCIANI.

Il direttore generale MANCIOLI.

Il direttore capo della 2ª divisione S. PIETRACAPRINA.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'articolo 33 della legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione;

Si notifica, ai termini dell'articolo 158 del regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	316438 / 133498	di Gennaro Vincenzo di Francesco, domiciliato in Oppido (provincia di Reggio) (Con annotazioni)	Lire	125 —
»	664493	Cangemi Francesco di Fedele, domiciliato a Calatafimi (Trapani) (Con annotazione)	»	75 —
»	1097547	Perrone Isidoro fu Giovanni Battista, domiciliato a Leonforte (Catania) (Con annotazione)	»	100 —
»	392472	Bonanno Leonardo di Simone, domiciliato in Leonforte (Con annotazione)	»	50 —
»	854159	Bonanno Leonardo di Simone, domiciliato in Mazzara (Con annotazione).	»	115 —
»	643809	Furlani Giuseppe fu Vincenzo, domiciliato in Udine (Con annotazione).	»	60 —

Roma, addì 1° novembre 1907.

Per il capo sezione F. GAMBACCIANI.

Il direttore generale MORTARA.

Il direttore capo della 2ª divisione S. PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 318,881 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,177,093 del consolidato 5 0[0) per L. 7.50-7 e n. 347,043 di L. 18.75-17.50, già n. 1,220,224 del consolidato 5 0[0 al nome di Pertusini *Ida* di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Nesso (Como), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pertusini *Adelaida* di Giacomo, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 993,212 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 160 al nome di Dominici Matteo fu Luigi, Dominici Agnese, *Clelia* e Maria di Matteo, queste tre ultime, minori, sotto la patria potestà del padre, tutti eredi indivisi, domiciliati in Fossano (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dominici Matteo fu Luigi, Dominici Agnese, *Domenica-Clelia* e Maria ecc. come sopra, vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 512,409 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 750-700, al nome di Erba Ester di Adolfo moglie di Opessi *Giuseppe* domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Erba Ester di Adolfo, moglie di Opessi *Antonio* fu Gaetano, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 379,079 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 90.84, al nome di Solero *Angela* fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Felicita Solero fu Antonio vedova Solero, domiciliata a Mondrone (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Solero *Maria-Angela* fu Domenico, minore, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 257,250 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 18.75-17.50 al nome di *Cerignaco* Francesca Eleonora di Patrizio minore, sotto la patria potestà del padre e prole nascitura dal detto *Cerignaco* Patrizio fu Aleramo, domiciliata in Pinerolo (Torino) e n. 268,714 di L. 52.50-49.00 a favore di *Cerignaco* Francesca di Patrizio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Pinerolo (Torino) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cerignacco* Francesca Eleonora di Patrizio, minore, ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Pruzzo Giuseppe di Gerolamo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 10,596 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Genova, in data 9 luglio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di sette cartelle della rendita complessiva di L. 80, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Pruzzo Giuseppe di Girolamo i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Franchi Carlo fu Felice ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1303 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Brescia in data 30 luglio 1907, in seguito alla presentazione di una cartella della rendita complessiva di L. 25, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Franchi Carlo fu Felice il nuovo titolo proveniente dal-

l' eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

La signora Boella Luigia di Tommaso ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 11,157, statale rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Torino in data 10 luglio 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 475, consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora Boella Luigia di Tommaso il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

1° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75, 3.50 0[0 del certificato del consolidato 5 0[0, rinnovato, n. 227,165, della rendita di L. 40, intestata a Belfiore Achille fu Antonio, domiciliato in Napoli, cui era unito il primo mezzo foglio del certificato originario portante a tergo dichiarazione di cessione fatta dal titolare a Giovanni Senerchia di Giuseppe.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del certificato originario del consolidato 5 0[0 portante a tergo la dichiarazione di cessione suaccennata, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75, 3.50 0[0, emesso in sostituzione, per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARÁ.

1° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0[0 del certificato, rinnovato, del consolidato 5 0[0 numero 346,527, della rendita di L. 85, intestato a Gusmano e Zinnari Gaetana, domiciliata in Palermo, figlia del fu Mario, cui era unito il primo mezzo foglio del certificato originario portante a tergo dichiarazione di cessione fatta dalla titolare a favore di Gusmano e Zinnari Francesco fu Mario.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del certificato originario 5 0[0, portante a tergo la dichiarazione di cessione suaccennata, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3,75-3.50 0[0, emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

2° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0[0 del certificato rinnovato del consolidato 5 0[0 n. 427,404 della rendita di L. 30, intestato a Cordera cav. Giovanni Domenico fu Amedeo, domiciliato in Brescia, a cui era unito il primo mezzo foglio del certificato originario n. 32104-427404, emesso il 14 agosto 1862, portante a tergo dichiarazione di cessione fatta da Cordera Secondo fu Amedeo, quale erede del titolare, a Pecco Virginia fu Domenico, domiciliata a Torino.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del certificato, del consolidato 5 0[0 originario, contenente la dichiarazione di cessione suaccennata, è stato unito al certificato del consolidato 3.75-3.50 0[0 emesso in sostituzione, per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 16 novembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 18 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.99 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 18 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 18 al giorno 24 novembre 1907, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 98 03	101.10 03	101.55 97
3 1/2 % *netto*.	101 86 25	100 11 25	100 54 05
3 % *lordo*....	69 41 67	68 21 67	69.10 70

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il giorno 31 gennaio 1908 alle ore 12 ant. avranno principio presso il Ministero degli affari esteri gli esami di concorso a due posti di volontario interprete, per la lingua cinese.

L'ammissione agli esami e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto 27 febbraio 1890, n. 6792 (serie terza).

Le domande d'ammissione scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri o ad una R. legazione all'estero non più tardi del 15 gennaio 1908, trascorso il quale termine saranno respinte.

Gli aspiranti dimoranti all'estero sono dispensati dal fare uso della carta bollata per la loro damanda.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni nè più di 30. Saranno tuttavia ammessi fino al limite massimo di 35 anni quei candidati che abbiano già prestato servizio effettivo civile o militare, per un pericolo corrispondente all'eccedenza della loro età sopra il limite normale di 30 anni (R. decreto n. 3 del 5 gennaio 1893).

Gli aspiranti possono anche essere dispensati dalla condizione dell'età.

3° certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico, comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;

5° attestato di aver sempre tenuto buona condotta.

Gli aspiranti potranno unire all'istanza i certificati degli studi percorsi ed ogni altro documento che crederanno atto a comprovare la conoscenza delle lingue sulle quali debbono essere esaminati.

Gli esami verseranno sulla lingua italiana, francese e cinese, e saranno scritti e verbali.

Gli esami scritti consisteranno in una composizione in lingua cinese e nella traduzione da un testo cinese in italiano ed in francese e da un testo italiano e francese in cinese.

Gli esami verbali consisteranno in traduzioni estemporanee da un testo italiano e da un testo francese in cinese e da un testo cinese in italiano ed in francese.

La Commissione esaminatrice fisserà le norme disciplinari per gli esami.

Roma, addì 14 novembre 1907. 1

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *ad un posto semigratuito nel R. conservatorio di Santa Chiara in Castiglione Fiorentino.*

È aperto il concorso ad un posto semigratuito nel conservatorio di Santa Chiara in Castiglione Fiorentino.

Le domande delle concorrenti, in carta bollata da centesimi 60, dovranno essere inviate al sottoscritto il 15 dicembre 1907, corredate:

1° della fede di nascita, da cui risulti l'età non minore di sei anni nè maggiore di dodici;

2° dell'attestato di vaccinazione e di sana costituzione fisica;

3° dello stato civile e di quello economico della famiglia, firmato dal sindaco;

4° dell'obbligazione del padre o di chi ne faccia le veci, di soddisfare ai patti ed agli oneri imposti dal regolamento del Conservatorio, eleggendo all'uopo il domicilio in Castiglione Fiorentino presso la Direzione dell'istituto;

5° dei certificati scolastici degli studi fatti e degli ultimi esami sostenuti.

La vincitrice del concorso godrà dell'abbuono di metà della retta, ed al suo ingresso nel Conservatorio dovrà depositare l'altra metà cioè L. 200, rinnovandone anticipatamente ogni anno il deposito.

A parità di merito scolastico, il posto sarà conferito alla fanciulla di meno agiata condizione e nativa di questa Provincia.

Castiglione Fiorentino, 12 novembre 1907.

Il presidente
TAVANTI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Gli Imperiali di Germania, vista l'accoglienza entusiastica del popolo inglese, hanno ritardato la loro partenza e solamente oggi lasciano l'Inghilterra.

Ieri l'altro l'Imperatore ricevè una deputazione dei giornalisti inglesi che l'anno scorso, invitati dai loro colleghi tedeschi, si recarono in Germania.

Essi gli presentarono un indirizzo e l'Imperatore nell'ccettarlo, pronunciò un breve discorso, dicendo:

« Sono sinceramente lieto di ricevere il vostro indirizzo di benvenuto; sono felice di sapere che la vostra visita in Germania l'anno scorso fu coronata da successo, e che rimaneste soddisfatti del ricevimento che vi fu fatto dai miei compatriotti. La potenza di cui voi disponete è grande e l'azione vostra benefica, quando sia rivolta a sviluppare i sentimenti di amicizia che esistono fra noi.

« Il vostro indirizzo prova che voi avete a cuore questa missione. Vi ringrazio, dunque, della vostra visita, e vi dichiaro che sono lietissimo di essermi incontrato con voi. Spero che voi continuerete ad adoprarvi per sviluppare fra le due nostre nazioni sentimenti di amicizia, così necessari alla pace d'Europa. Noi apparteniamo alla medesima razza ed alla stessa religione. Questi legami dovrebbero essere abbastanza forti per mantenere l'armonia e la pace fra noi ».

Lasciando oggi il castello di Windsor, l'Imperatrice si recherà al Porto Vittoria, ove si imbarcherà nello yacht imperiate e partirà per Flessinga, ove sarà ricevuta dalle autorità olandesi e si tratterrà in Olanda, ospite della Regina Guglielmina, per alcuni giorni. L'Imperatore proseguirà invece per il castello di Highciffe, ove resterà nel più assoluto riposo due o tre settimane. Soltanto pochissime persone accompagneranno l'Imperatore al castello. Guglielmo II ha già fatto annunziare che durante la sua permanenza nel castello non riceverà nè deputazioni, nè visite e neppure accetterà inviti.

Oramai non vi è più dubbio che la visita dell'Imperatore abbia avuto il suo scopo politico, ed il migliore accordo si è stabilito fra i due paesi, a tutto beneficio della pace europea. Alcuni giornali vanno anche più in là dello accordo ed assicurano che conseguenza di esso possa essere anche un incontro fra l'Imperatore ed il

presidente Fallières, auspice Re Edoardo, su territorio neutro. Riferiamo la notizia per obbligo di cronisti.

Circa i benefici risultati della visita la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, in un comunicato, evidentemente d'indole officioso, esprime la sincera soddisfazione provata dalla nazione tedesca nel vedere l'accoglienza che l'Inghilterra ha fatto ai suoi Sovrani. Questa accoglienza conferma l'alto significato politico della visita attuale, significato che, senza avere bisogno di essere espresso nella discussione di questioni speciali, risulta dalla solenne affermazione dei due Sovrani di mantenere relazioni di pace e di amicizia, relazioni che debbono anche esistere fra i due paesi. Se la speranza di vedere ravvicinarsi maggiormente i due popoli si realizza, non saranno soltanto le nazioni tedesca ed inglese che si dovranno felicitare di questa visita, ma anche tutti gli amici sinceri della pace, senza distinzione di paese o di nazionalità.

***

Tutta la stampa russa si occupa dell'inaugurazione della Duma, commentandola in articoli di fondo. I giornali di Destra sono pieni d'entusiasmo e ripongono grandi speranze nell'avvenire della Duma. I giornali dei cadetti rilevano il fatto che nel discorso del presidente non si menziona punto nè la costituzione, nè il manifesto d'ottobre, e dicono che quel discorso fu una sorpresa per i liberali. Il *Rjec*, organo dei cadetti, dice che il loro candidato Maklakoff declinerà l'elezione a membro della presidenza, la quale quindi risulterà composta soltanto di membri dell'Estrema Destra. La stampa di Sinistra dice che la Duma questa volta non è una vera rappresentanza popolare, ma piuttosto una assemblea della nobiltà.

Il presidente della Duma, Comiacoff, intervistato da un redattore della *Birschevia Viedomosti*, disse che l'odierna Duma non è la continuazione della prima e della seconda Duma: essa è l'ultimo tentativo che il Governo fa con il regime parlamentare; se il tentativo fallisse, ciò dimostrerebbe come la Russia non sia matura per il parlamentarismo. Il Comiacoff sarebbe contrario alla formazione di un blocco con i cadetti. Dichiarò infine che la Duma dovrà innanzitutto lavorare.

Il deputato Golovine, che fu presidente della seconda Duma, interrogato dal corrispondente del *Petit Parisien*, sulla maggiore o minore vita della terza, rispose nei seguenti termini:

— È difficile esprimere una opinione. Gli ottobristi sono divisi in due pareri. Che cosa faranno le loro frazioni? E che cosa faranno quelli della Destra? Molti si dichiarano amici della costituzione, e si è persino detto che il Purickievich è stato eletto a condizione di non turbare i lavori della Duma. Certo l'assemblea è capace di un lavoro serio ed essa può vivere e lavorare: essa stabilirà leggi che saranno un progresso e darà un po' di soddisfazione al bisogno che i russi provano di possedere una rappresentanza nazionale. Questo almeno per due o tre anni. La Duma non è adunque minacciata per il momento.

— E dopo?

— Dopo.. vedremo: forse sarà il popolo che la dissolverà. Ma ora bisogna accingersi al lavoro parlamentare senza timore.

***

Il Parlamento belga ha inaugurato nella scorsa settimana la sua sessione invernale.

Al Senato il conte de Merode-Westerloo venne rieletto presidente con 90 voti su 91 votanti. Ma alla Camera la Sinistra, che ebbe a lagnarsi qualche volta dell'attitudine del presidente Schollaert, si astenne dal voto, di modo che lo Schollaert non fu rieletto alla presidenza che con 85 voti di Destra contro 37 schede bianche. Nel discorso pronunciato da Schollaert, il passaggio relativo alla prossima annessione del Congo è notevole per il fatto che il presidente ha dichiarato che il Parlamento belga affronterebbe questo grave problema con serena energia, con piena fiducia del suo diritto e col sentimento del proprio onore nazionale. Soggiunse che l'annessione del Congo doveva essere esaminata « con intera indipendenza, senza altra preoccupazione che il benessere della patria, sola arbitra de' suoi destini ». Queste parole costituiscono evidentemente una replica indiretta a qualunque minaccia di pressione straniera e vennero molto applaudite su tutti i banchi.

La Camera ha fissato per domani lo svolgimento dell'importante interpellanza di Vandervelde sulle istruzioni impartite dal Governo ai delegati del Belgio nella seconda conferenza dell'Aja.

Durante una riunione della Destra, Trooz ha annunciato che il progetto del trattato relativo al Congo, presentato nuovamente, sarà discusso in questa settimana.

***

Le ultime notizie del Marocco confermano che l'anarchia regna sovrana in tutto l'impero sceriffiano. Il pretendente El-Roghi fa nuovamente parlare di sè, ed un dispaccio da Manilla all'*Imparcial* di Madrid informa che emissari segreti del pretendente percorrono il territorio del Riff, eccitando gli indigeni contro la Spagna. Il giorno 15 è stata letta a Zogo Muzuza una lettera apocrifa proveniente da Casablanca, la quale diceva che negli ultimi combattimenti i francesi e gli spagnuoli avevano avuto numerosi morti. Le autorità di Melilla cercano di calmare le tribù e di distruggere l'effetto di questa campagna eccitatrice.

Le mahalle di Abdel-Azis e Mulai Hafid si sono scontrate ed ebbe luogo un combattimento con la peggio delle truppe di Mulai Hafid. Questi avrebbe inviato una lettera al caid Hammoud El Ezzayani per incaricarlo di agire sulle tribù dell'interno, onde lo riconoscessero come Sultano.

El Ezzayani trasmise questi ordini alle tribù di Garb e di Chrarda. Questa si dichiarò favorevole; l'altra oppose difficoltà avendo i suoi fanciulli a Rabat, che potevano subire la vendetta del Sultano.

El Ezzayani, non soddisfatto di questa risposta, inviò ordine alla tribù di Chrarda di attaccare le genti di Garb; i conflitti fra le due tribù sono frequenti.

Un ultimo dispaccio da Tangeri, in data di ieri, reca:

« Una ricognizione di « goumiers », partita da Casablanca ieri notte all'una, giunta ad otto chilometri all'est di Casablanca, incontrò parecchi indigeni della tribù dei Benetas, che dissero di essere vittime di una razzia.

I « goumiers » fecero una punta in avanti e raggiunsero un centinaio di cavalieri che avevano depredato gl'indigeni.

Scorgendo i « goumiers » i predoni si dettero alla fuga e abbandonarono sul terreno parecchi cavalli ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il duca degli Abruzzi, a bordo della R. nave *Regina Elena*, è partito sabato mattina da Spezia per Barcellona diretto alle isole Azzorre.

A Barcellona, dove giunse nella giornata di ieri, le autorità si recarono a bordo ad ossequiare S. A. R.

La *Regina Elena* partirà fra due giorni per l'Inghilterra.

Cortesie internazionali. — Il ministro degli esteri del Brasile, barone di Rio Branco, ha telegrafato al sig. Barros Moreira, incaricato di affari del Brasile a Roma, sollecitandolo di esprimere al ministro degli esteri d'Italia le felicitazioni del Governo brasiliano e di pregarlo insieme di presentare le sue felicitazioni personali a S. M. per la nascita della principessa Giovanna.

Nel telegramma il barone di Rio Branco aggiunge che la nascita della principessa è stata festeggiata in tutto il Brasile, ove vivono più di un milione e mezzo di italiani.

Il Consiglio superiore del lavoro. — Il Consiglio superiore del lavoro, riunitosi sotto la presidenza dell'onorevole Chiesa, approvò la proposta del Comitato permanente circa il lascito Formiggini, nel senso che le rendite di questo lascito possono essere erogate a favore dei disoccupati dei comuni di Modena e Bologna, sotto forma di sussidi agli uffici di collocamento misti, alle organizzazioni che sussidiano i disoccupati e che attuano fra gli associati il turno di lavoro.

Il Consiglio ha incominciato anche la discussione sulle modificazioni al regolamento sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Elezioni amministrative di Roma. — L'altro ieri si è compiuto in Campidoglio lo spoglio delle votazioni elettorali amministrative e si addivenne alla proclamazione degli eletti. Il risultato fu il seguente:

1. Tonelli, voti 16,249 — 2. Postempski, 16,193 — 3. Baccelli, 16,191 — 4. Salvarezza, 16,177 — 5. Scialoia, 16,175 — 6. Mortara, 16,165 — 7. Vanni, 16,160 — 8. Caselli, 16,137 — 9. Giordano-Apostoli, 16,134 — 10 Caretti, 16,131 — 11. Calderini 16,124 — 12. Bernardi, 16,119 — 13. Berio, 16,116 — 14. Villa, 16,110 — 15. Giuliani, 16,095 — 16. Cagiati, 16,092 — 17. Canti, 16,087 — 18. Franzetti, 16,080 — 19. Gregoris, 16,083 — 20. Montemartini, 16,063 — 21. Trincheri, 16,061 — 22. Antonelli, 16,056 — 23. Ballori, 16,010 — 24. Sereni, 16,018 — 25. Bentivegna, 16,013 — 26. Caruso, 16,007 — 27. Cagli, 16,007 — 28. Alegiani, 16,005 — 29. Rossi-Doria, 15,983 — 30. Bruchi, 15,983 — 31. Ruini, 15,971 — 32. Amici, 15,959 — 33. Piperno, 15,953 — 34. Alliata, 15,940 — 35. Staderini, 15,931 — 36. Grandi, 15,930 — 37. Aureli, 15,919 — 38. Albano, 15,913 — 39. Bonomi, 15,910 — 40. Carrara, 15,904 — 41. Trompeo, 15,886 — 42. Mazzolani, 15,880 — 43. Nathan, 15,848 — 44. Ferrari, 15,816 — 45. Gamond, 15,810 — 46. Quartieroni, 15,685 — 47. Pavoni, 15,590 — 48. Guizzardi, 15,529 — 49. Pietri, 15,525 — 50. Cardarelli, 15,468 — 51. Musanti, 15,430 — 52. Luciani, 15,413 — 53. Zuccari, 15,404 — 54 Armeni, 15,371 — 55. Sterlini, 15,359 — 56. Torlonia, 15,356 — 57. Vercelloni, 15,329 — 58. Della Seta, 15,327 — 59. Mazza, 15,203 — 60. Chiappa, 15,059 — 61. Campanozzi, 14,907 — 62. Paglierini, 14,615 — 63. Podrecca, 14,469 — 64. Sabbatini, 14,119 — 65. Monti-Guarnieri, 1108 — 66. Esdra, 1085 — 67. Albini, 1053 — 68. Orlando, 1028 — 69. Danesi, 955 70. Moriggia, 950 — 71. Susi, 901 — 72. Sansoni, 895 — 73. Filonardi, 878 — 74. Palomba, 863 — 75. Guadagnoli, 850 — 76. Testa, 841 — 77. Zingone, 839 — 78. Vecchiarelli, 834 — 79. Scotti, 834 — 80. Del Vitto, 815.

Il congresso degli ufficiali giudiziari. — Iermattina apriva in Roma i suoi lavori il 2° congresso degli ufficiali giudiziari del Regno. Numeroso era il concorso di magistrati e avvocati.

Dal signor Storoni fu portato il saluto ai convenuti e invitato l'avv. Ulderico Mazzolani, quale presidente della Federazione, ad esporre gli intenti della convocazione del congresso; l'avv. Mazzolani pronunziò un interessante discorso, e venne dall'assemblea acclamato presidente del congresso

Pronunziaronsi altri discorsi di circostanza e si chiuse la cerimonia inaugurale coll'invio del telegramma seguente a S. E. il guardasigilli:

« La Federazione nazionale degli ufficiali giudiziari, inaugurando il II congresso, rivolge il pensiero a V. E., fiduciosa che vorrà continuare la sua alta benevolenza, sino al completo riconoscimento dei diritti della classe. — *La presidenza del congresso* ».

Al Museo del Risorgimento. — Ieri l'altro, in Roma, è stato stipulato l'atto notarile, col quale il generale Ricciotti Garibaldi dona alla Biblioteca e al Museo del Risorgimento nazionale una cospicua raccolta di carte, libri e cimelî appartenuti al suo glorioso genitore.

Sono intervenuti all'atto, per le due parti, il generale Ricciotti ed il ministro Rava, e vi hanno assistito quali testimoni l'onorevole Ciuffelli ed il comm. Amante, capo della prima divisione del Ministero.

Fanno parte della raccolta numerosi documenti relativi alle guerre del 1859, del 1860-61, alle guerre di Francia e di Polonia. Entra pure nella donazione l'Archivio Ricciotti con molti e svariati documenti.

Fra i cimelî più preziosi sono una spada d'onore regalata al generale dai suoi amici di Nizza e l'album dei Mille contenente 826 fotografie dei componenti la spedizione, album, come si sa, assai caro al generale, che lo volle sotto il guanciale nel suo letto di morte.

Gli oggetti sono esposti alla Biblioteca Vittorio Emanuele.

Croce Rossa italiana. — È terminata, come di consueto, il 15 corr., la campagna antimalarica della Croce Rossa italiana, incominciata nell'Agro romano il 15 giugno u. s.

Anche il servizio sanitario antimalarico nelle paludi Pontine avrebbe dovuto cessare con la stessa data; ma, per disposizione del presidente conte senatore Taverna, in seguito a rapporto del prof. Postempski, è stato prolungato sino alla fine del mese di novembre.

Prossimamente sarà pubblicato il resoconto della benefica azione della Croce Rossa.

Pro Calabria. — La passeggiata di beneficenza, organizzata e compiuta con vero entusiasmo e cuore dalla gioventù studiosa del nostro romano Ateneo, ebbe esito soddisfacentissimo La cittadinanza, specie nelle classi popolari e nei rioni dove più folta è la popolazione lavoratrice, corrispose degnamente al generoso invito degli studenti. Dall'apertura delle cassette dei tre gruppi che avevano raccolto l'obolo della cittadinanza durante la passeggiata del Comitato universitario, si è constatato che la somma ascende a L. 8873.73.

Questa somma verrà distribuita direttamente sul luogo da alcuni membri del Comitato stesso insieme con quanto si ricaverà da una prossima lotteria di beneficenza.

*** Prossimamente si terrà, pure *Pro Calabria*, una grande festa sportiva a villa Umberto I.

A Luigi Mercantini. — Ieri, a Ripatransone, venne inaugurato solennemente il monumento a Luigi Mercantini.

La città era imbandierata e festante. Numerosi manifesti patriottici tappezzavano i muri lungo le vie animatissime.

Un corteo imponente, proceduto dalla musica del 5° fanteria, si recò in pellegrinaggio alla casa del poeta a deporre corone. Ivi pronunciò applauditissime parole di circostanza il sindaco avv. Alceo Speranza.

Venne offerto un *vermouth* d'onore nelle sale del Municipio e quindi dal balcone del palazzo municipale il sindaco pronunciò un acclamatissimo discorso, comunicando numerosi telegrammi e lettere di adesione, tra cui quelle delle città di Roma, Palermo, Genova, Milano, Torino, Bologna, Ancona, Ascoli-Piceno, Fossombrone, ecc.

Indi l'avv. Vittorio Vinai tenne il discorso commemorativo del Mercantini, tessendone la vita e parlando dell'epoca gloriosa del risorgimento nazionale.

Venne poi scoperto, fra applausi, il monumento, opera dello scultore Vito Pardo, col quale le autorità presenti vivamente si congratularono.

Venne poi tenuto un grande banchetto in onore del sindaco, dello scultore Pardo e dell'avv. Vinai.

Iersera, al teatro Mercantini, vi fu una serata di gala con *Romanticismo* del Rovetta.

Movimento commerciale. — Venerdì u. s., furono caricati a Genova 1002 carri di cui 373 di carbone per il commercio, a Venezia 345 carri, di cui 82 di carbone ed a Savona 256 carri, di cui 148 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Regina Margherita* è partita iermattina da Spezia per Santa Margherita.

Marina mercantile. — Il postale *Indiana* del Lloyd italiano è partito da Napoli per Buenos Aires - Il *Re d'Italia* del Lloyd Sabaudo è partito, pure da Napoli per New York. Il *Virginia* del Lloyd italiano è partito da Rio Janeiro per Genova. Il *Città di Milano* ha transitato da Montevideo per Buenos Aires. — Da Teneriffa ha proseguito per Buenos Aires il *Siena* della Società Italia. Il *Mendoza* del Lloyd italiano è giunto a Buenos Aires. Il *Cordova* della stessa Società è giunto ieri a Genova.

ESTERO.

Statistica universale delle stazioni radiotelegrafiche. — Il numero delle stazioni radiotelegrafiche attualmente stabilite nel mondo intero è, secondo il giornale *Elektrotechnik und Maschinenbau*, di 254; cioè: 88 Stati Uniti d'America, 43 Inghilterra ed Irlanda, 18 Italia, 13 Germania, 8 Russia ed Olanda, 6 Francia e Turchia, 5 Argentina, Brasile, Canadà, China e Hawaï, 4 Danimarca e Spagna, Spezia 3, Gibilterra, Austria-Ungheria, Romania, Messico, Panama, Giappone, Andamau, Egitto, Marocco e Mozambico 2, Costarica, Montenegro, Portogallo, Chill, Malta, Belgio e Norvegia 1.

Pali telegrafici in vetro. — L'*Electrical World* pubblica che un architetto inglese di Kassel, il signor G. C. Koch, avrebbe preso un brevetto in Germania, negli Stati Uniti ed in altri paesi per un' invenzione relativa alla fabbricazione di pali telegrafici o telefonici in vetro, al cui scopo sarebbe già stata stabilita una manifattura a Grossolmerode, presso Cassel. La massa di vetro costituente i pali sarebbe rinforzata coll' intercalamento o l' intrecciamento di fili metallici molto forti.

Questo nuovo rapporto, troverebbe, in tutti i casi, un impiego vantaggioso nelle contrade tropicali, ove i pali ordinari, non tarderebbero ad essere distrutti da insetti di ogni natura.

L'Amministrazione tedesca, da parte sua, avrebbe già ordinato di fare la prova di questi pali sopra una linea di un certo percorso nel circondario di Cassel.

Nuova comunicazione telegrafica internazionale. — Il 1° settembre ultimo si aperse all'esercizio un filo telegrafico Costantinopoli-El-Arich-Cairo. La tassa per ogni parola delle corrispondenze scambiate tra l'Europa, l'Egitto, l'Abissinia, l'Eritrea e l'Hedjax, per la via di El-Arich, venne fissata a franchi 2.10 sino alla frontiera dell'Egitto, ed è così la stessa che pei cavi della Compagnia Eastern.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 16. — Un radiotelegramma pervenuto nel pomeriggio dice che, nel pomeriggio di ieri, vi è stata una battaglia nei dintorni di Mogador tra le truppe degli Anflous e la mahalla di Mulai Afid che è restata sconfitta ed ebbe numerosi morti e feriti.

I soldati di Mulai Afid fuggirono abbandonando i loro bagagli, morti e feriti.

PARIGI, 16. — Un telegramma dell' ammiraglio Philibert, giunto oggi, conferma la sconfitta della mahalla di Mulai Afid in un combattimento avvenuto a Burikl.

Il telegramma soggiunge che la situazione continua a mantenersi calma nei porti.

Il tempo è buono.

CETTIGNE, 16. — Stamane è stato tenuto un imponente *meeting* di protesta contro i cospiratori del complotto anarchico.

Vi ha preso parte l'intera popolazione senza distinzione di partiti.

Il *meeting* ha approvato una mozione, che condanna il tentativo anarchico ed esprime la sua gioia per il fatto che il complotto non sia stato ordito nel Montenegro.

In tutte le città del Montenegro sono stati tenuti *meetings* allo stesso scopo.

Nelle chiese sono state celebrate funzioni religiose di ringramento.

BRUXELLES, 16. — Il Re ha ricevuto in udienza solenne di congedo il Nunzio Apostolico, monsignor Vico.

PORTSMOUT, 16. — Lo *yacht Hohenzollern* con le navi di scorta è partito stamane per Port Victoria al suono dell'inno tedesco fra gli *urrah* degli equipaggi.

TANGERI, 17. — Si ha da Casablanca, in data 15 corrente: Oggi alle 2 pom., ha avuto luogo una grande rivista militare in occasione della consegna delle decorazioni e delle medaglie al valore concesse ai membri del corpo di spedizione.

Parecchi sottufficiali e soldati sono stati fregiati di medaglie.

Una numerosa carovana proveniente da Casablanca è stata fermata il 14 corrente e razziata ad Ain-Sebra, a sette chilometri da Casablanca, da un gruppo di cavalieri di Muled Hamid, nel centro della tribù degli Zenatas che ha tuttavia fatto la sua sottomissione.

Persiste la mancanza di sicurezza nei dintorni; il ritorno degli indigeni in città è cessato Il mercato è nullo.

Si crede che la mahalla di Mulay Hafid ricominci a tagliare la strada alle carovane, come prima del 19 ottobre.

Non si hanno notizie della mahalla di Abd-el-Aziz.

WINDSOR, 17. — Stasera al castello ha luogo un pranzo, al quale interverranno il Re e la Regina d'Inghilterra, l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re e la Regina di Spagna, la Regina di Portogallo e la Regina di Norvegia.

PIETROBURGO, 17. — Un dispaccio da Kiew annunzia che il Consiglio di guerra di Proskurow ha condannato all' impiccagione undici contadini accusati dell'assassinio di una guardia rurale

Dispacci da Riga informano che una pattuglia di polizia ed un gruppo di rivoluzionari hanno avuto per le vie un conflitto che è durato due ore.

Cinque rivoluzionari sono rimasti uccisi da fucilate. Gli altri sono stati arrestati.

Un agente di polizia è rimasto ferito.

VIENNA, 17. — Il Re di Sassonia, ritornando dalle caccie in Carinzia, è giunto in incognito a Vienna e si è recato a visitare l'Imperatore che lo ha trattenuto a lungo.

Il Re di Sassonia riparti stasera per Dresda.

MADRID, 17. — La *Correspondencia* pubblica un dispaccio da Casablanca che annunzia che il tenente colonnello Bernal, capo delle truppe spagnuole, ha ricevuto l'ordine di assumere la direzione della polizia spagnuola.

BANGKOK 17. — Il Re è qui giunto oggi di ritorno dal suo viaggio in Europa ed è stato accolto con una dimostrazione entusiastica dalla popolazione.

La colonia europea gli ha presentato una coppa di argento.

VLADIVOSTCK, 17. — È giunto oggi il ministro della guerra degli Stati Uniti, Taft, a bordo del *Ratnbow*, scortato dagli incrociatori *Galveston* e *Ghattanooga*.

TOKIO, 17. — Il ministro degli esteri ha notificato alle Compagnie di emigrazione che 400 giapponesi sarebbero autorizzati a recarsi alle Hawai in novembre e dicembre.

Si crede che il Governo abbia l'intenzione di esercitare una sorveglianza rigorosa sui giapponesi che si recano a San Francisco come studenti, perchè si ha ragione di credere che molti lavoratori siano iscritti come studenti per esimersi dall'esame degli ispettori dell'emigrazione.

L'ambasciatore degli Stati Uniti ha conferito a questo riguardo col visconte Hayashi. Quest'ultimo ha dato ordini severissimi agli uffici di emigrazione.

Si assicura che il Governo Giapponese studi la questione di impedire interamente l'emigrazione verso gli Stati Uniti ed il Canadà, a causa delle condizioni economiche ivi esistenti

COSTANTINOPOLI, 17. — A Stambul, nel quartiere tartaro, si è verificato un caso mortale, che si crede di colera, in un pellegrino mussulmano del Caucaso.

Sono state prese tutte le misure necessarie.

COSTANTINOPOLI, 17. — In seguito alla tempesta che da due giorni imperversa sono avvenuti nel Mar Nero molti accidenti.

Ad Eraclea sono naufragati cinque vapori e sette velieri.

PARIGI, 18. — Il *Matin* annunzia che il presidente della Repubblica, Fallières, farà l'anno prossimo una visita all'Imperatore ed all'Imperatrice di Russia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 17 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.62
Barometro a mezzodì..................	760 39
Umidità relativa a mezzodì......... ...	63.
Vento a mezzodì.................... ..	N.
Stato del cielo a mezzodì.............	3/4 coperto.
Termometro centigrado....	massimo 13.7. minimo 6.4.
Pioggia in 24 ore	—

17 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 785 sulla Russia centrale, minima di 760 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm.; temperatura irregolarmente variata.

Barometro: minimo a 764 in Sardegna, massimo a 768 all'estremo nord.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso; pioggiarelle sparse; venti moderati tra nord e levante; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 novembre 190[illegible].

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	1/2 coperto	calmo	16 6	?
Genova..........	1/4 coperto	calmo	15 9	10 5
Spezia........ ...	sereno	calmo	15 7	9 0
Cuneo............	sereno	—	8 6	2 5
Torino...........	nebbioso	—	8 5	3 1
Alessandria.......	nebbioso	—	10 3	1 8
Novara..........	sereno	—	12 2	5 0
Domodossola	sereno	—	12 5	— 0 3
Pavia	nebbioso	—	10 8	1 8
Milano..........	1/2 coperto	—	12 2	4 5
Como	sereno	—	11 8	3 0
Sondrio...	1/4 coperto	—	11 0	4 0
Bergamo.........	1/4 coperto	—	10 9	5 8
Brescia..........	1/2 coperto	—	13 7	5 0
Cremona	3/4 coperto	—	11 4	3 5
Mantova...... ..	nebbioso	—	13 6	6 6
Verona.......	3/4 coperto	—	12 2	5 5
Belluno..........	3/4 coperto	—	9 8	2 5
Udine............	1/4 coperto	—	12 2	3 5
Treviso..........	3/4 coperto	—	12 6	6 4
Venezia..........	coperto	legg. mosso	12 4	6 0
Padova	3/4 coperto	—	12 6	5 2
Rovigo...........	1/2 coperto	—	9 3	5 3
Piacenza.........	1/2 coperto	—	11 4	2 9
Parma	coperto	—	12 0	6 2
Reggio Emilia....	1/2 coperto	—	11 0	4 0
Modena..........	3/4 coperto	—	11 6	6 9
Ferrara..........	3/4 coperto	—	12 3	6 0
Bologna..........	1/2 coperto	—	11 2	7 1
Ravenna..........	coperto	—	12 2	3 1
Forlì	3/4 coperto	—	12 0	4 4
Pesaro..........	1/2 coperto	calmo	12 3	4 0
Ancona..........	piovoso	mosso	14 8	5 2
Urbino...........	3/4 coperto	—	10 3	5 3
Macerata.........	3/4 coperto	—	13 7	6 3
Ascoli Piceno	coperto	—	14 5	5 5
Perugia..........	coperto	—	10 7	5 9
Camerino	3/4 coperto	—	10 0	3 5
Lucca	1/2 coperto	—	12 6	6 0
Pisa	3/4 coperto	—	16 8	7 3
Livorno.........	3/4 coperto	calmo	15 0	8 3
Firenze..........	coperto	—	13 0	5 8
Arezzo..........	coperto	—	11 7	4 3
Siena...........	3/4 coperto	—	12 0	7 0
Grosseto	coperto	—	14 2	6 0
Roma...........	coperto	—	15 7	6 4
Teramo..........	coperto	—	13 7	5 6
Chieti	1/2 coperto	—	12 4	8 0
Aquila	coperto	—	10 5	0 2
Agnone	coperto	—	10 6	1 9
Foggia	coperto	—	16 0	6 0
Bari............	coperto	agitato	14 2	9 0
Lecce...........	3/4 coperto	—	15 0	6 0
Caserta..........	1/4 coperto	—	16 5	8 0
Napoli..........	1/2 coperto	legg. mosso	15 1	9 6
Benevento........	—	—	—	—
Avellino.........	1/2 coperto	—	12 2	6 5
Caggiano.........	3/4 coperto	—	12 4	3 7
Potenza.........	1/2 coperto	—	10 0	1 7
Cosenza.........	sereno	—	18 6	3 6
Tiriolo..........	sereno	—	11 8	5 6
Reggio Calabria..	3/4 coperto	calmo	18 2	9 0
Trapani.........	3/4 coperto	calmo	18 5	10 6
Palermo.........	nebbioso	calmo	19 6	7 9
Porto Empedocle..	sereno	calmo	18 0	12 0
Caltanissetta......	sereno	—	16 3	11 2
Messina.....	coperto	calmo	18 6	10 0
Catania	coperto	calmo	19 5	10 3
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	10 8
[illegible]	[illegible]	legg. mosso	18 0	7 9
Sassari	piovoso	—	15 1	10 1